



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^a B

LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

A.s. 2024-2025



INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
PROFILO DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE.....	4
STRUTTURA GENERALE DEL PIANO DI STUDI.....	6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
PROFILO DELLA CLASSE.....	7
OBIETTIVI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI.....	8
METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO.....	9
MEZZI E RISORSE.....	9
INTERVENTI INTEGRATIVI DI RECUPERO E/O CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE.....	9
INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL.....	10
MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO.....	10
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE.....	11
FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE.....	13
AUTOVALUTAZIONE.....	13
ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO.....	13
ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO.....	14
ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE AL COLLOQUIO D'ESAME DI STATO.....	14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO SVOLTI NEL TRIENNIO.....	15
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO.....	15
RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE.....	17
RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	18
RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA.....	22
RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA INGLESE.....	25
RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA.....	28
RELAZIONE FINALE DI STORIA.....	34
RELAZIONE FINALE DI FISICA.....	40
RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI.....	43
RELAZIONE FINALE DI INFORMATICA.....	49
RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	54
RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	57
RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA.....	58
RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	60
Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025.).....	67
Griglie di valutazione della I prova scritta.....	68

Griglia di valutazione della seconda prova scritta 74

CONSIGLIO DI CLASSE Errore. Il segnalibro non è definito.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge primo ottobre 2024, n. 150 (Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati)
- O. M. 31 marzo 2025, n. 67 (Svolgimento dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a. s. 2024/2025)
- D. M. 28 gennaio 2025, n. 13 (Individuazione discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni della commissione d'esame)
- D. M. 22 dicembre 2022, n. 328 (Adozione delle Linee guida per l'orientamento).
- C.M. prot. n. 7116 del 2 aprile 2021 ("Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente").
- D. M. 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica).
- D.M. 26 novembre 2018, n. 769 (Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte e Griglie di valutazione dei punteggi per gli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione).
- D. L.vo 13.4.2017, n. 62, art. 17 ("Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107").
- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni).

PROFILO DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Allegato A al D.P.R. 15/03/2020, n. 89)

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale in genere consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

In particolare, il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico- applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Ed inoltre, nell'ambito della attivazione dell'opzione Scienze Applicate gli studenti dovranno: aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

STRUTTURA GENERALE DEL PIANO DI STUDI

Orario settimanale del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate (Allegato F al D.P.R. 15.03.2010, n. 89)

Materie di insegnamento	Ore settimanali per anno di corso					Tipologia prove
	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	S-O
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	O
Storia	-	-	2	2	2	O
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3	S-O
Filosofia	-	-	2	2	2	O
Matematica	5	4	4	4	4	S-O
Informatica	2	2	2	2	2	S-O
Fisica	2	2	3	3	3	S-O
Scienze Naturali (Scienze della Terra, Biologia, Chimica)	3	4	5	5	5	S-O
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2	G-O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	P-O
Religione / attività alternative	1	1	1	1	1	O
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE	D. S. Prof.ssa Pierangela SCIALPI		
COORDINATORE DELLA CLASSE	Prof.ssa Anna Maria Tafuro		
COMPONENTE DOCENTE			Continuità didattica
Disciplina	Docente	III anno	IV anno
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Anna Francesca Barnaba	Sì	Sì
Storia	Prof.ssa Stefania De Donatis	No	No
Filosofia	Prof.ssa Stefania De Donatis	No	No
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Maria Pia Mangia	Sì	Sì
Matematica	Prof. Tommaso Placido Famà	Sì	Sì
Informatica	Prof.ssa Maria Emanuela Franco	No	No
Scienze Naturali	Prof.ssa Silvana Lomartire	Si	Sì
Fisica	Prof.ssa Anna Maria Tafuro	Si	Sì
Disegno e Storia dell'Arte	Prof.ssa Antonella Caliandro	No	No
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Patrizia Palmieri sostituita da Prof. Antonio Marinaro	Sì	Sì
Religione o attività alternative	Prof. Pietro Nicolì	Sì	Sì
Sostegno	Prof.ssa Piera Giusi	No	No
Sostegno	Prof.ssa Rosaria Micco	No	No

PROFILO DELLA CLASSE

Al termine del percorso scolastico, la classe 5B LSA evidenzia un panorama eterogeneo di competenze e abilità, caratterizzato da una dinamica interna vivace ma generalmente orientata al rispetto delle regole e alla collaborazione. Nel complesso, il livello di preparazione raggiunto dalla classe si attesta su un piano discreto, sebbene si distinguano chiaramente tre gruppi di studenti con profili di apprendimento differenti.

Un nucleo ristretto di alunni ha dimostrato un impegno costante, proattivo e animato da un autentico entusiasmo verso le discipline curriculari ed extracurriculari. Grazie a una frequenza assidua, a una forte determinazione e a una spiccata autonomia nello studio, concretizzatasi in ricerche e approfondimenti personali, questi studenti hanno conseguito risultati di eccellenza, distinguendosi anche in competizioni scientifiche a livello regionale e nazionale in aree quali Matematica, Scienze della Terra, Biologia e Chimica.

Un gruppo più consistente, pur mostrando attenzione e partecipazione propositiva durante le lezioni, ha concentrato il proprio impegno e studio prevalentemente in funzione delle verifiche, sia scritte che orali. Questi studenti hanno raggiunto un livello di preparazione complessivamente buono, dimostrando una discreta padronanza dei contenuti e sviluppando una valida capacità logico-argomentativa, pur manifestando in alcune discipline una certa imprecisione nell'uso del lessico specifico.

Infine, una parte esigua della classe ha conseguito una preparazione nel complesso sufficiente, spesso solo a seguito di sollecitazioni e stimoli mirati. L'impegno di questi studenti è risultato discontinuo e la partecipazione alle attività didattiche e alla vita scolastica, spesso passiva e saltuaria, ne ha limitato la profondità dell'apprendimento. In particolare, in discipline come matematica, alcuni studenti hanno evidenziato lacune di base pregresse che, nonostante interventi di recupero e semplificazione, hanno condizionato significativamente il loro percorso. È importante sottolineare la presenza in classe di un alunno con Bisogni Educativi Speciali in situazione di gravità, per il quale è stato implementato un Piano Educativo Individualizzato (PEI) con obiettivi personalizzati, strategie inclusive e strumenti compensativi, favorendo la sua partecipazione al percorso scolastico secondo le sue possibilità.

Sul piano disciplinare e relazionale, la classe ha mantenuto un comportamento complessivamente corretto e educato, dimostrando inclusività e volontà di partecipare alle attività proposte in un clima sereno. La maggior parte degli studenti ha manifestato interesse e curiosità verso le tematiche affrontate, sebbene tale atteggiamento non si sia sempre tradotto in un impegno costante nell'arco dell'anno.

Anno Scolastico 2022/2023

Profitto medio scrutini finali terzo anno: 7,88

Media credito: 10,37

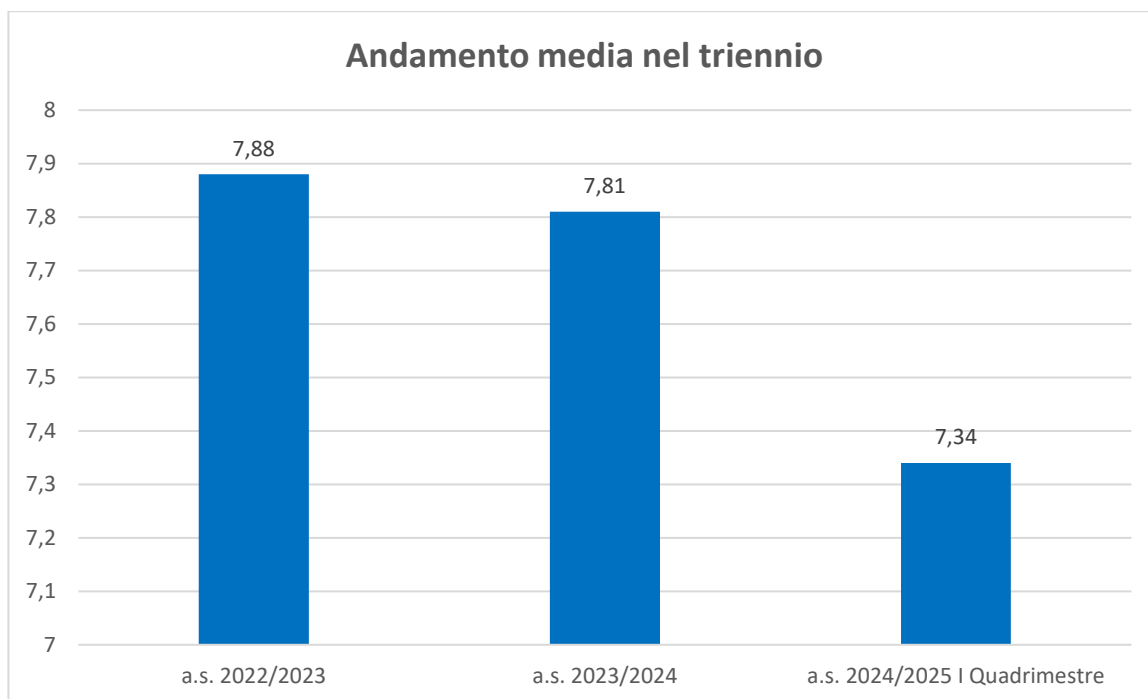
Anno Scolastico 2023/2024

Profitto medio scrutini finali quarto anno: 7.81

Media credito: 11,32

Anno Scolastico 2024/2025

profitto medio scrutini I quadrimestre: 7,34



OBIETTIVI GENERALI E RISULTATI RAGGIUNTI

Complessivamente la classe ha acquisito un quadro organico di conoscenze, buone abilità operative e capacità di interagire e lavorare con gli altri, di risolvere problemi utilizzando creatività e pensiero critico.

Finalità formative

Tutte le attività educative e didattiche del percorso di studi sono state orientate verso il consolidamento della formazione globale della personalità delle studentesse e degli studenti attraverso l'educazione alla legalità e al rispetto reciproco affinché possano essere pienamente integrati come individui e come cittadine e cittadini nella società attuale ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro o nella prosecuzione negli studi. Il cdc ha lavorato in maniera coordinata e coesa sul rispetto e accettazione di sé, degli altri e dell'ambiente, sulla conoscenza delle problematiche sociali e capacità di esercitare un maturo senso critico, sulla capacità di comunicare e di vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione e soprattutto sulla presa di coscienza delle regole della vita comunitaria.

A conclusione dell'a.s., si può affermare che queste mete educative sono state nel complesso conseguite.

Obiettivi didattici

A livello operativo, tenuto conto delle specifiche capacità e competenze caratterizzanti l'indirizzo di studi, delle programmazioni didattico-educative dei Dipartimenti e dei Consigli di classe, gli obiettivi didattici comuni identificati come competenze in uscita sono così individuati:

Disciplinari, relativi a:

- acquisizione dei contenuti propri delle discipline studiate
- esposizione in forma corretta e appropriata
- argomentazione e rielaborazione personale delle tematiche curriculari proposte

Strumentali, relativi a:

- comprensione dei testi in uso
- uso del linguaggio specifico delle discipline
- documentazione del lavoro svolto

Sociali, relativi a:

- relazioni interpersonali e spirito di collaborazione

- rispetto degli impegni e delle regole
- assunzione di responsabilità

Trasversali, relativi a:

- descrizione di processi o situazioni con chiarezza e precisione
- acquisizione di un personale metodo di lavoro
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di effettuare collegamenti e confronti in prospettiva pluridisciplinare

Obiettivi specifici di indirizzo, relativi a:

- acquisizione di concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analisi delle strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- utilizzo degli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- applicazione dei metodi delle scienze in diversi ambiti.

A conclusione dell'a.s., si può affermare che questi obiettivi didattici sono stati nel complesso raggiunti.

METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

Tutto il Consiglio di classe ha messo in atto le strategie e metodologie didattiche individuate e condivise in sede di programmazione al fine del raggiungimento delle finalità educativo-formative e delle competenze trasversali e disciplinari.

Nel processo di insegnamento/apprendimento è stata favorita la costruzione attiva della conoscenza, stimolando le personali strategie di approccio al "sapere", nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Le strategie e metodologie scelte e adottate dai docenti, sono state commisurate alle specifiche e diverse esigenze del gruppo classe e delle situazioni in cui si svolgeva il processo di insegnamento-apprendimento: lezioni frontali, lezioni interattive, ricerca guidata, attività di laboratorio, apprendimento cooperativo, lavori di gruppo ecc.

Nell'ambito del proprio specifico insegnamento, ciascun docente ha avuto cura di:

- motivare il lavoro scolastico
- esplicitare la programmazione
- procedere con gradualità
- promuovere un clima di attività, di operatività e di fiducia nella classe
- fornire feedback formativo immediato e chiaro.

MEZZI E RISORSE

Sono stati utilizzati i mezzi e gli strumenti di uso comune come i libri di testo, gli appunti, i video o i podcast delle lezioni svolte e tutto quel materiale specifico in possesso della scuola come i sussidi audiovisivi, i personal computer, lo schermo interattivo, ecc.

INTERVENTI INTEGRATIVI DI RECUPERO E/O CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE

Nel corrente anno scolastico sono stati svolti corsi di potenziamento di Matematica, di Lingua e letteratura Italiana e di Lingua e civiltà Inglese in orario extra-curricolare e sportelli di mentoring di Matematica e Scienze Naturali, in orario curricolare.

Sono stati previsti anche degli interventi integrativi di potenziamento, in orario extra-curricolare, per le discipline oggetto di prova scritta, Matematica e Italiano, da svolgersi nel mese di maggio.

Inoltre, durante il corso dell'anno, sono state realizzate, dalle singole discipline, attività di preparazione all'esame di Stato (prove scritte e orali; simulazioni; informazioni circa le modalità di svolgimento del colloquio, ecc.).

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Nessun docente presente ha dichiarato di possedere i requisiti richiesti.

MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

- domande a risposta breve
- questionari
- prove strutturate di vario genere
- correzione di esercizi alla lavagna
- produzioni di testi
- attività di ricerca
- riassunti e relazioni
- verifiche orali
- problem solving
- brani da completare
- simulazioni
- esperienze di laboratorio
- creazione di mappe concettuali
- test

In sede di verifica e di valutazione sono stati accertati i progressi compiuti dalle studentesse e dagli studenti rispetto al loro livello di partenza e le verifiche formative, finalizzate al controllo "in itinere" del processo di insegnamento/apprendimento, sono state somministrate al termine di ciascun segmento significativo della progettazione educativo-didattica.

Gli insegnanti delle materie scientifiche hanno somministrato prove scritte che, oltre a richiedere abilità nella trattazione specifica degli argomenti, potessero mettere in condizione la classe di utilizzare un più ampio campo di conoscenze e competenze, così come di norma richiesto nella seconda prova dell'esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, sia formativa che sommativa, è sempre stata orientata all'apprendimento, ed ha cercato di integrare le tre diverse dimensioni: valutazione dell'apprendimento, valutazione per l'apprendimento e valutazione come apprendimento.

La valutazione formativa (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità) è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso.

Il momento sommativo (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto svolti alla fine dei periodi didattici) ha misurato il raggiungimento degli obiettivi previsti e ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- la conoscenza e la comprensione dei contenuti specifici delle discipline
- la capacità di argomentazione e di rielaborazione personale
- la capacità di esposizione in forma chiara e corretta
- l'utilizzo del linguaggio specifico delle diverse discipline.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto = 1	
Partecipazione e impegno	Frequenta le lezioni con discontinuità. Non partecipa alle attività didattiche proposte, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se realizzate</i>), facendo registrare un atteggiamento passivo verso le varie forme di impegno scolastico. Il suo comportamento è spesso scorretto e irresponsabile, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto assolutamente inadeguati: rifiuta di sottoporsi a verifica e/o consegna l'elaborato in bianco. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli scadenti livelli di apprendimento e al disimpegno non hanno prodotto alcun risultato.
Conoscenze	Non ha conoscenze/ha conoscenze molto frammentarie ed errate dei contenuti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Ha evidenziato capacità molto limitate nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano pressoché nulli. Nonostante la guida dell'insegnante, non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare e approssimativo.
Voto = 2	
Partecipazione e impegno	Frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se realizzate</i>), in modo non collaborativo. Il suo comportamento è spesso scorretto, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto inadeguati e incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno non hanno prodotto alcun risultato.
Conoscenze	Ha conoscenze molto lacunose e frammentarie nella materia, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Ha evidenziato capacità molto approssimative nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano molto limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare.
Voto = 3	
Partecipazione e impegno	Frequenta le lezioni non assiduamente, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se realizzate</i>), in modo rinunciatario e superficiale. Non sempre il suo comportamento è corretto e disciplinato, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto molto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
Conoscenze	Presenta gravissime lacune nella conoscenza degli argomenti proposti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Ha evidenziato limitate capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Si esprime in modo stentato e presenta gravi difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta approssimativo.
Voto = 4	
Partecipazione e impegno	Frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se realizzate</i>), in modo superficiale e con scarsa motivazione. Non sempre il suo comportamento è corretto e conforme alle regole, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto incostanti.

	Le tempistiche e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
Conoscenze	Presenta gravi insufficienze nella materia, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Ha evidenziato, nel corso del periodo, approssimative capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Non mancano difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante stenta ad avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta impreciso e non accurato.
Voto = 5	
Partecipazione e impegno	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo e il suo impegno nelle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se realizzate</i>), è discontinuo.
Conoscenze	Conoscenze talvolta frammentarie e comunque superficiali, con delle difficoltà nella comprensione, per esercitare la quale ha bisogno d'essere guidato.
Capacità	Ha bisogno d'essere guidato nell'applicazione di quanto appreso e manifesta qualche difficoltà nell'analisi e nella sintesi. L'esposizione orale è molto semplice, con frequenti errori lessicali e/o sintattici.
Competenze	Ha difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze e nell'argomentazione; ha bisogno di guida costante nella risoluzione di problemi e non è in grado di esprimere semplici valutazioni.
Voto = 6	
Partecipazione e impegno	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo, comprese dei P.C.T.O. (<i>se realizzate</i>), e si dedica con una certa continuità allo studio.
Conoscenze	Conoscenze essenziali ma non approfondite; la comprensione è adeguata.
Capacità	Sa applicare quanto appreso in modo semplice ed effettua analisi e sintesi di tipo essenziale. Espone in modo elementare ma formalmente corretto. Non presenta gravi carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.
Competenze	Rielabora in modo essenziale e semplice quanto appreso; argomenta in maniera essenziale ma coesa e corretta. Sa esprimere semplici valutazioni e risolve problemi non complessi, talvolta guidato.
Voto = 7	
Partecipazione e impegno	Denota attitudine per la materia e interesse per le attività, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se realizzate</i>). Si dedica allo studio con impegno.
Conoscenze	Conoscenze complete e abbastanza approfondite, comprensione quasi del tutto autonoma.
Capacità	È intuitivo e riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite. Linguaggio appropriato, corretto, vario.
Competenze	Rielabora i contenuti appresi e sa argomentare in modo corretto e coerente. Sa risolvere problemi nuovi non eccessivamente complessi. È in grado di esprimere semplici valutazioni, fondate e pertinenti.
Voto = 8	
Partecipazione e impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato nelle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se realizzate</i>).
Conoscenze	Conoscenze complete e ampie, comprensione autonoma.
Capacità	Applica le conoscenze in contesti nuovi, effettua analisi approfondite e ha buone capacità intuitive e di sintesi. Usa un linguaggio molto ricco e vario.
Competenze	Sa rielaborare criticamente e in autonomia le conoscenze, effettuando collegamenti tra le diverse tematiche. Sa risolvere problemi nuovi, anche di una certa complessità. È in grado di esprimere valutazioni fondate e pertinenti.
Voti = 9-10	

Partecipazione e impegno	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica alle attività scolastiche, comprese quelle dei P.C.T.O. (<i>se realizzate</i>), con scrupolo e diligenza.
Conoscenze	Conoscenze significative, complete, ampie e organiche, con approfondimenti personali e critici; comprensione autonoma, pronta e precisa.
Capacità	Applica con facilità e senza commettere errori i principi e le conoscenze apprese, in situazioni anche complesse. Possiede ottime capacità intuitivo-sintetiche e buone capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione. È in grado di usare un linguaggio molto corretto, appropriato alla situazione comunicativa e molto ricco lessicalmente.
Competenze	Rielabora criticamente i contenuti appresi e argomenta con disinvoltura ed eleganza. È in grado di risolvere problemi nuovi complessi, anche utilizzando il pensiero divergente e trasferendo agevolmente le conoscenze in altri ambiti disciplinari. Sa organizzare autonomamente percorsi tematici e problematici anche complessi e sa esprimere valutazioni critiche fondate e pertinenti.

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

In fase di valutazione sommativa, oltre che dei risultati conseguiti nelle prove di verifica somministrate, si terrà conto dei seguenti elementi:

- metodo di studio
- partecipazione all'attività didattica curriculare ed extracurriculare
- motivazione e impegno rispetto all'attività didattica
- progressione nell'apprendimento
- raggiungimento obiettivi socio-affettivi trasversali
- raggiungimento obiettivi cognitivi trasversali
- conoscenze, competenze, capacità acquisite
- raggiungimento obiettivi minimi disciplinari
- assiduità nella frequenza
- risultati conseguiti negli interventi di recupero
- rispetto dei tempi delle consegne.

AUTOVALUTAZIONE

L'autovalutazione è stata parte integrante di un sistema valutativo che ha privilegiato la natura formativa della valutazione ed è stato esplicitato e condiviso a livello di classe e di scuola.

Nel corso del quinquennio sono state introdotte gradualmente procedure di autovalutazione finalizzate a valorizzare le positività dell'individuo, le sue "intelligenze" personali e le sue attitudini.

Attraverso il coinvolgimento nelle diverse fasi dell'attività didattica, la discussione iniziale sugli obiettivi trasversali e l'analisi dei risultati ottenuti, la classe è stata sollecitata a:

- saper accettare il giudizio sulla propria prestazione e il suo significato (non necessariamente positivo)
- saper tollerare la valenza giudicante di questa operazione senza mettere in crisi la propria identità, il proprio concetto di sé e la propria autostima
- saper separare il giudizio sulla prestazione dal giudizio sulla propria persona.

ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

(art. 19 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 – art. 17, comma 3 del d. lgs 62/2017)

La prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana [...] nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La

prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Le tracce sono elaborate dal ministero e valutate dalla commissione nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. n. 1095 del 21/11/2019.

Ai fini della preparazione della classe alla prima prova scritta, le verifiche scritte somministrate durante tutto il corso dell'anno scolastico sono state finalizzate alla preparazione della prova d'esame, sulla base degli esempi forniti dal Ministero negli anni precedenti la pandemia.

La classe ha svolto simulazioni di prima prova scritta d'esame:

- Tipologia A – Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano
- Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi del quadro di riferimento allegato al d.m. n. 1095 del 21/11/2019.

ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO (art. 20 O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 17 del d. lgs 62/2017)

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, co.4 del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittegrafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa e dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per l'indirizzo Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, individuata dal d.m. n. 13 del 28 gennaio 2025, è "matematica".

Durante lo svolgimento della seconda prova scritta gli studenti sono stati abituati ad utilizzare, oltre alle normali calcolatrici scientifiche, una calcolatrice grafica non dotata della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), così come previsto dalla normativa (nota MIM n. 10961 del 17 marzo 2025).

Ai fini della preparazione della classe alla seconda prova scritta, è stata somministrata una simulazione della prova nel mese di marzo e un'altra sarà somministrata nella seconda metà di maggio.

Per la valutazione delle prove sarà utilizzata la griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi del quadro di riferimento allegato al d.m. n. 769 del 26/11/2018, in allegato al presente documento.

ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE AL COLLOQUIO D'ESAME DI STATO (art. 2 dell'D.M. n. 13 del 28/01/2025; art. 22 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025)

Per quanto attiene alla trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M., nella programmazione di classe approvata dal C.d.C. nella seduta del 14 ottobre 2024 sono stati individuati i seguenti nuclei tematici multidisciplinari:

1. Il tempo e la memoria
2. La comunicazione e le relazioni
3. Il lavoro: dalla rivoluzione industriale all'AI
4. I conflitti
5. Gaia: un solo pianeta, un unico destino

In vista dell'Esame di Stato, la classe è stata coinvolta in mirate attività di preparazione al colloquio. Tali iniziative, elaborate in sinergia con il Consiglio di Classe, hanno posto particolare attenzione ai nuclei tematici multidisciplinari che caratterizzano il percorso formativo degli studenti. Attraverso simulazioni, analisi di materiali e discussioni guidate, gli alunni hanno avuto l'opportunità di rielaborare criticamente le conoscenze acquisite, affinare le proprie capacità espositive e di argomentazione, e consolidare un approccio sereno e consapevole alla prova orale conclusiva.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO SVOLTI NEL TRIENNIO (art. 22 comma 2b dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, nelle diverse declinazioni e modalità organizzative, hanno rappresentato un'opportunità di formazione e di orientamento nonostante la pianificazione triennale delle attività di P.C.T.O. si sia rivelata alquanto problematica; infatti, essa ha dovuto tenere conto – in modo particolare in fase di avvio - di una serie di difficoltà riconducibili sia al numero insufficiente di strutture ospitanti, sia alle restrizioni dovute alla pandemia in generale.

Si è cercato comunque di offrire alle studentesse e agli studenti opportunità diversificate e motivanti, sia in riferimento all'orientamento al mondo del lavoro, sia alla prosecuzione degli studi. Particolare attenzione si è avuta per la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Abilità e competenze verificate nei P.C.T.O.

- Comprendere e rispettare regole e ruoli sul campo;
- Chiarezza ed efficacia nella comunicazione;
- Conoscenze nel settore specifico;
- Portare a termine i compiti assegnati;
- Rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti;
- Autonomia nell'affrontare il proprio lavoro;
- Capacità a integrarsi e lavorare in gruppo;
- Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove.

Nel corso del Triennio, i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno coinvolto l'intera classe.

Si riportano nell'allegato n. 1 - come richiesto dall'art. 10 comma 2 della citata O.M. - gli elenchi delle singole partecipazioni.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

In conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per l'orientamento", adottate con il Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, l'istituto si è dotato di un più strutturato curriculum verticale per l'orientamento formativo attraverso la progettazione di moduli di almeno 30 ore finalizzati ad aiutare le studentesse e gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Tali moduli sono stati approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 06/11/2023 (delibera n. 4).

Titolo del Progetto: "LA BUSSOLA"

Finalità delle azioni formative messe in campo:

- Costruire situazioni grazie alle quali lo studente possa appropriarsi della domanda di orientamento ed iniziare così a pianificare il proprio futuro.
- Sostenere il Benessere Emotivo: Offrire supporto per affrontare lo stress legato alle scelte formative e promuovere il benessere emotivo attraverso sessioni di consulenza e gruppi di supporto.

Obiettivi generali

- Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo
- Aiutare nella scelta ponderata e consapevole che valorizzi le potenzialità e i talenti
- Riduzione dispersione e insuccesso scolastici
- Contrastare il fenomeno dei NEET
- Favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria
- Promuovere l'apprendimento lungo l'arco di tutta la vita

Obiettivi specifici

- Acquisire conoscenza: di sé (della propria storia, dei valori, degli atteggiamenti, degli interessi e delle motivazioni), dell'ambiente dove si vive e con cui si interagisce (caratteristiche, opportunità, risorse), della relazione tra sé e l'ambiente (la rappresentazione di sé nell'ambiente, gli stili di apprendimento, di azione, di pensiero, di relazione, il fronteggiamento di situazioni problematiche).
- Saper valorizzare le risorse personali ed individuare le aree potenzialmente sviluppabili.
- Saper pensare e pianificare il futuro scolastico/lavorativo mediante la definizione degli obiettivi.
- Conoscere i possibili percorsi formativi: l'università, l'istruzione tecnica superiore, i corsi di formazione e gli sbocchi occupazionali associabili.
- Conoscere il territorio e le opportunità di lavoro disponibili.
- Conoscere il territorio e saper presagire futuri scenari di sviluppo.
- Saper individuare percorsi possibili.
- Saper costruire strategie che prevedano alternative in funzione di eventuali ostacoli.

L'elenco delle attività specifiche svolte dalle studentesse e dagli studenti è riportato nell'allegato n. 2.

RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE

Relazione finale di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale di MATEMATICA

Relazione finale di LINGUA E CULTURA INGLESE

Relazione finale di FILOSOFIA

Relazione finale di STORIA

Relazione finale di FISICA

Relazione finale di SCIENZE NATURALI

Relazione finale di INFORMATICA

Relazione finale di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Relazione finale di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale di RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale di EDUCAZIONE CIVICA

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Anna Francesca Barnaba

Testo in adozione: Baldi, Giusso, Razetti, *Le occasioni della letteratura*, Pearson – Paravia, ed. nuovo esame di Stato, vol 3

Programma Svolto:

- Leopardi – ricapitolazione dei nuclei tematici

1. L'età postunitaria

- Il contesto Società e cultura, Le strutture politiche, economiche e sociali, Le ideologie, Le istituzioni culturali, Gli intellettuali
- Storia della lingua e fenomeni letterari, L'evoluzione del romanzo nel secondo Ottocento

2. La Scapigliatura

- Scrittori europei nell'età del Naturalismo
- Il Naturalismo francese. Gustave Flaubert: *Madame Bovary*: Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli, Prima parte, cap. IX

3. Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

- **Luigi Capuana:** Scienza e forma letteraria: *L'impersonalità dal Fanfulla della Domenica*

4. Giovanni Verga

- La vita, Le prime opere, La poetica e la tecnica narrativa, La visione della realtà e la concezione della letteratura
- **Vita dei campi:** *Rosso Malpelo, La Lupa*
- **Il ciclo dei Vinti**
- **I Malavoglia:** Prefazione: *I «vinti» e la «fiumana del progresso», Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (cap I), *I Malavoglia e la dimensione economica*, cap. VII, *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno*, cap. XV. Visione di alcune scene del film *La terra trema*, regia di Luchino Visconti, 1948, ispirato a *I Malavoglia*
- **Le Novelle rusticane:** *La roba*
- **Mastro-don Gesualdo:** *La morte di mastro-don Gesualdo*, cap. V
- Le ultime opere
- La voce dei documenti: *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*, Leopoldo Panchetti, Sidney Sonnino, da *Inchiesta in Sicilia*
- MICROSAGGIO: Lo straniamento; Lotta per la vita e "darwinismo sociale"

5. Il Decadentismo

- Il contesto Società e cultura, La visione del mondo decadente, La poetica del Decadentismo, Temi e miti della letteratura decadente: Schopenhauer, Nietzsche, Bergson
- Decadentismo e Romanticismo
- **Il trionfo della poesia simbolista**
- Charles Baudelaire: *I fiori del male: Corrispondenze, Spleen*
- Paul Verlaine: *Languore* da *Un tempo e poco fa*

- Le tendenze del romanzo decadente

6. Gabriele d'Annunzio

- La vita, L'estetismo e la sua crisi
- **Il piacere**
- **I romanzi del superuomo**
- *Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo*, libro I
- **Le Laudi: Alcyone:** *La pioggia nel pineto*
- **Il periodo "notturno"**

7. Giovanni Pascoli

- La vita, La visione del mondo, La poetica del *fanciullino*

- Il «fanciullino» e il superuomo: due miti complementari
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- *Myricae: X Agosto, Temporale, Novembre, Il lampo*
- *I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*
- 8. Il primo Novecento**
- Il contesto Società e cultura, La situazione storica e sociale in Italia, Ideologie e nuova mentalità, Le istituzioni culturali
- 9. La stagione delle avanguardie**
- **I Futuristi:** Filippo Tommaso Marinetti
- *Zang tumb tuuum: Bombardamento*
- **Crepuscolari e Vociani**
- 10. Italo Svevo**
- La vita, La cultura di Svevo, Freud e la nascita della psicoanalisi
- **Una vita**
- **Senilità:** *Il ritratto dell'inetto*, cap. I
- **La coscienza di Zeno:** *Il fumo*, cap. III, *La morte del padre*, cap. IV, *La profezia di un'apocalisse cosmica*, cap. VIII
- 11. Luigi Pirandello**
- La vita, La visione del mondo, La poetica
- *L'umorismo: Un'arte che scompone il reale*
- **Novelle per un anno:** *Ciàula scopre la Luna, Il treno ha fischiato*
- **Il fu Mattia Pascal:** *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*, capp. VIII e IX
- **Quaderni di Serafino Gubbio operatore:** «Viva la Macchina che meccanizza la vita!» in *Quaderno primo*, capp. II e V
- **Uno, nessuno e centomila**
- Gli esordi teatrali e il periodo «grottesco»
- **Il giuoco delle parti:** *Il rovesciamento del dramma borghese*, atto I, scena III; atto II, scena IX; atto III, scene III e IV. Visione della rappresentazione teatrale a cura della Compagnia di teatro "Il giuoco delle parti"
- La fase del metateatro: *Sei personaggi in cerca d'autore - La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*, visione della rappresentazione teatrale a cura della Compagnia AL CASTELLO, Regia di Claudio Pesaresi
- **Enrico IV:** *Il «filosofo» mancato e la tragedia impossibile*, atto III, visione della rappresentazione dell'atto III a cura della *Compagnia stabile del Leonardo*.
- L'ultima produzione teatrale: Pirandello e il teatro del «grottesco»
- 12. Tra le due guerre**
- Il contesto Società e cultura, La realtà politico sociale in Italia, Le riviste e l'editoria, Le correnti e i generi letterari
- 13. Giuseppe Ungaretti**
- La vita
- **L'allegria:** *Fratelli, Veglia, Mattina, Soldati, Natale*,
- **Di giorno in giorno:** *Di giorno in giorno*
- 14. L'Ermetismo**
- **Salvatore Quasimodo**
- *Ed è subito sera: Ed è subito sera*
- **Eugenio Montale**
- La vita
- **Ossi di seppia:** *Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*
- **Il "secondo" Montale: Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto**

Dopo il 15 maggio 2025 si intende affrontare:

una sintesi dei periodi storico letterari e dei nuclei tematici relativi al periodo compreso tra il dopoguerra e i giorni nostri relativamente a:

- **La poesia del secondo dopoguerra: Oltre l'Ermetismo**
- **La narrativa del secondo dopoguerra in Italia: CENNI SU:**
- **Primo Levi: *Se questo è un uomo: L'arrivo nel Lager***
- **Giuseppe Tomasi di Lampedusa: *Il Gattopardo: «Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi»*, parte I**
- **Leonardo Sciascia: *L'Italia civile e l'Italia mafiosa da Il giorno della civetta*, visione del relativo frame dal film "Il giorno della civetta" regia di Damiano Damiani, 1968**
- **Italo Calvino**
- **La Divina Commedia, Paradiso: Struttura generale e Canti I, III, VI, XVII, XXXIII. Analisi dei versi, delle figure retoriche e dei nuclei fondamentali degli stessi a cura degli studenti in flipped classroom.**

Abilità:

- Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico – politico – sociale rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere;
- Collocare nello spazio e nel tempo gli elementi letterari più rilevanti;
- Inserire i singoli testi analizzati nel contesto letterario e culturale di riferimento;
- Cogliere, nei testi, le relazioni tra forma e contenuto;
- Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo;
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica di un testo, sia oralmente che per iscritto;
- Riconoscere, nel testo, le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene;
- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme;
- Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, in relazione a forma e contenuto;
- Acquisire termini specifici del linguaggio letterario.

Competenze

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, in vari contesti;
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: poesia e prosa;
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
- stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi;
- confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.

Metodi e tecniche di insegnamento/Risorse:

Nel rispetto dei tempi di apprendimento e delle reali esigenze degli alunni, l'insegnamento della Disciplina si è svolto cercando sempre di motivare e interessare gli alunni al lavoro da compiere, sviluppare l'autonomia e lo spirito critico, guidare al consolidamento/acquisizione di un corretto metodo di studio. A tal fine si sono adottate lezioni dialogate, videolezioni, metodo della classe capovolta, peer to peer, debate, visione di film, commedie e tragedie, lettura guidata ed espressiva di brani, sia in prosa che poesia, lettura individuale di romanzi, classici e non.

Le verifiche orali e scritte sono sempre state condotte, nel corso degli anni scolastici precedenti e, soprattutto, in questo ultimo, nell'ottica dei collegamenti inter, trans e multidisciplinari al fine di abituare gli alunni ad operare inferenze e a sviluppare spirito critico e autonomia. Si sono valutati anche lavori creativi di ricerca, riscrittura e rielaborazione su tematiche assegnate, svolti dagli studenti.

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze:

Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".

In alcuni casi ci si è avvalsi della collaborazione dei docenti dei percorsi di mentoring.

Attività svolte in preparazione alla Prima prova scritta e al colloquio dell'Esame di Stato

La classe ha svolto 2 simulazioni ufficiali di prima prova scritta d'esame, della durata di 5 ore ciascuna, relativamente a tracce di

- Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.
- Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

che si allegano al presente documento. LA PRIMA SIMULAZIONE È STATA SVOLTA IN DATA 18/03/2025, LA SECONDA IN DATA 15/04/2025, ma gli studenti sono stati educati alle varie tipologie d'Esame scritto durante il corso del Triennio con lo svolgimento di esercitazioni o verifiche.

Sono state svolte anche simulazioni del colloquio in preparazione all'Esame di Stato.

I contenuti disciplinari svolti hanno fatto riferimento alle macro- aree individuate dal c.d.c.

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

Al termine dell'a.s. 2024/2025 è possibile constatare che la classe ha raggiunto, nel complesso, un buon livello di competenze ed abilità pur evidenziando la presenza di:

- pochi alunni che hanno sempre partecipato assiduamente e con entusiasmo a tutte le attività loro proposte, sia curricolari che extracurricolari, che hanno conseguito risultati brillanti grazie ad un impegno e frequenza sempre costanti, a determinazione e ricerche e approfondimenti personali;
- un gruppo di alunni che, se pur attenti e propositivi in classe, si è contraddistinto per impegno e studio finalizzato maggiormente allo svolgimento delle verifiche, sia scritte che orali e che ha raggiunto, nel complesso, risultati che si attestano su un livello complessivamente discreto;
- Alcuni studenti che con non poche sollecitazioni e stimoli offerti, hanno conseguito una preparazione nel complesso accettabile, anche se poco approfondita a causa di un impegno non sempre continuo e adeguato e una partecipazione alle attività e alla vita scolastica spesso passiva e saltuaria.

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Docente: prof. Tommaso P. Famà

Testo in adozione:

Manuale Blu 2.0 di Matematica, Vol 5 con Tutor, Zanichelli

Programma Svolto:

Programma svolto

- **Limiti e continuità**

Definizione di limite. Teoremi generali sui limiti: unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Funzioni continue e calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Continuità delle funzioni elementari. Calcolo dei limiti delle funzioni continue. Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Punti di discontinuità e punti singolari.

- **Derivata di una funzione**

Rapporto incrementale. Significato geometrico del rapporto incrementale. Derivata. Significato geometrico della derivata. Punti stazionari. Interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata della somma di due funzioni. Derivata del prodotto di due funzioni. Derivata del prodotto di più di due funzioni. Derivata del quoziente di due funzioni. Derivata di una funzione di funzione. Derivata delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche. Derivata logaritmica. Derivata di una funzione inversa. Derivata di ordine superiore al primo. Differenziale di una funzione. Significato geometrico del differenziale. La derivata come rapporto di differenziali.

- **Teoremi del calcolo differenziale**

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Teorema di Cauchy. Regola di De L'Hospital e sue applicazioni.

- **Massimi, minimi, flessi**

Definizione di massimo e di minimo relativo. Definizione di punto di flesso. Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili. Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e minimo. Ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Problemi di massimo e di minimo.

- **Studio di funzioni**

Asintoti. Asintoto orizzontale. Asintoto verticale. Asintoto obliquo. Esempi di determinazione di asintoti. Schema generale per lo studio di una funzione. Esempi di studi di funzioni razionali, irrazionali, trascendenti.

- **Integrali indefiniti**

Integrale indefinito. L'integrale indefinito come operatore lineare. Integrazioni immediate. Integrazioni di funzioni razionali fratte. Casi particolari. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

- **Integrali definiti**

Introduzione intuitiva al concetto di integrale definito. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà degli integrali definiti. Teorema della media. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Relazione tra funzione integrale e integrale indefinito. Formula fondamentale del calcolo integrale. Calcolo degli integrali definiti con il metodo di sostituzione. Area della parte di piano delimitata dal grafico dal grafico di due funzioni. Volume di un solido di rotazione. Esempi particolari di calcolo di volumi. La lunghezza di un arco di curva.

Conoscenze

- concetto di limite di funzione; teoremi fondamentali sui limiti (unicità, permanenza del segno, confronto); limiti finiti e infiniti per vari comportamenti di x ; continuità delle funzioni e calcolo dei limiti; studio delle forme indeterminate e dei limiti notevoli; classificazione delle discontinuità;

- definizione e significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata; continuità delle funzioni derivabili; principali regole di derivazione (somma, prodotto, quoziente, funzione composta, funzioni inverse); derivata logaritmica; derivate di ordine superiore e concetto di differenziale.
- enunciato e applicazione dei teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy; interpretazione della crescita e decrescita delle funzioni; uso della regola di De L'Hospital per il calcolo di limiti.
- definizione e ricerca di estremi relativi e assoluti; concetto di punto di flesso; criteri per la determinazione degli estremi tramite il segno della derivata prima e della derivata seconda; concavità e convessità delle curve.
- determinazione degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui; applicazione di uno schema generale per l'analisi completa di funzioni razionali, irrazionali e trascendenti.
- definizione di integrale indefinito come operatore lineare; tecniche di integrazione immediata, per sostituzione e per parti; integrazione di funzioni razionali fratte e casi particolari.
- concetto intuitivo di integrale definito; proprietà degli integrali definiti; teorema fondamentale del calcolo integrale e sue applicazioni; calcolo di aree piane, volumi di solidi di rotazione e lunghezze di archi.

Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Saper costruire e analizzare semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo.

Abilità:

- Calcolare i limiti di funzioni
- Calcolare le derivate di funzioni
- Calcolare le derivate di funzioni composte
- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico
- Calcolare l'integrale di funzioni elementari
- Calcolare aree e volumi di solidi e risolvere problemi di massimo e di minimo
- Calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione

Metodi e tecniche di insegnamento:

L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

- 1) Insegnamento modulare
- 2) Lezione frontale e interattiva
- 3) Problem solving
- 4) Dibattiti, conversazioni, coinvolgimento degli studenti nelle lezioni
- 5) Puntuale assegnazione di esercizi da svolgere a casa e loro correzione in classe

Risorse

- 1) Libri di testo.
- 2) Lavagna e tavoletta grafica.
- 3) Fotocopie.
- 4) Audiovisivi.
- 5) Computer.
- 6) Calcolatrice Grafica
- 7) Materiali didattici predisposti dal docente.

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze:

Sono stati programmati interventi integrativi in orario pomeridiano della durata di n. 10 ore di potenziamento per lo svolgimento della seconda prova scritta.

E' stato attivato un percorso di potenziamento Dm65/2023 di 30 ore sull'utilizzo della calcolatrice grafica nell'Esame di Stato.

Sono stati attivati percorsi di mentoring della durata di 10 ore. Altre esigenze di recupero e di chiarimento sono state soddisfatte "in itinere".

Attività svolte in preparazione alla Seconda prova scritta e al colloquio dell'Esame di Stato

La classe ha svolto una simulazione di seconda prova scritta d'esame in data 4.4.2025. Entro la fine dell'A.S. ne svolgerà una seconda.

Al momento non sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame.

I CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI HANNO FATTO RIFERIMENTO ALLE MACRO- AREE INDIVIDUATE DAL C.d.C.

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

La classe 5^a BLSA si presenta come un gruppo eterogeneo dal punto di vista degli apprendimenti. La maggior parte degli studenti ha mostrato un atteggiamento collaborativo e ha partecipato con impegno costante alle attività didattiche, affrontando con serietà lo studio delle tematiche più significative del programma, in particolare quelle legate all'analisi matematica.

Una parte degli alunni ha raggiunto una buona padronanza dei contenuti, dimostrando capacità di analisi, sintesi e applicazione dei concetti a contesti anche non standard. Alcuni studenti si sono distinti per autonomia nello studio e per l'attitudine al ragionamento logico. Nel gruppo, tuttavia, sono presenti alcuni studenti che evidenziano gravi lacune di base, in parte dovute a un percorso scolastico disomogeneo e a difficoltà nel consolidamento dei prerequisiti. Nonostante interventi mirati di recupero e semplificazione, tali difficoltà hanno condizionato significativamente il loro apprendimento della disciplina e la partecipazione attiva alle attività.

È inoltre presente un alunno con Bisogni Educativi Speciali in situazione di gravità, seguito con PEI individualizzato su obiettivi personalizzati. L'intervento didattico è stato calibrato sulle sue esigenze specifiche, con l'utilizzo di strategie inclusive, semplificazioni e strumenti compensativi, promuovendo la partecipazione al percorso scolastico secondo le sue possibilità.

Nel complesso, la classe ha affrontato il percorso didattico in modo sufficientemente ordinato, raggiungendo in media risultati soddisfacenti in termini di conoscenze, competenze logico-argomentative e abilità applicative, pur con qualche disomogeneità nei livelli raggiunti.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Maria Pia Mangia

Testo in adozione: Performer B2, Zanichelli ed.

Programma Svolto

- Modals of deduction, obligation, necessity and advice
- Comparatives and superlatives
- Towards invals
- The passive
- Have/Get something done

Testo in adozione: Compact Performer: Shaping Ideas, Spiazzi, Tavella, Layton – Zanichelli ed.

Programma Svolto

The later years of Queen Victoria's reign; The decline of Victorian optimism

- Charles Dickens: Life, London and characters
 - Oliver Twist:
 - child labour and alienation in industrial society.
 - industrial London, urban degradation, and social inequalities.

The Aesthetic Movement

- Oscar Wilde
 - The Picture of Dorian Gray: Characters, themes and style
 - duality, social masks, and seductive language
 - inner conflict and Victorian social hypocrisy

The Edwardian Age

- The First World War: Conflict as a driving force of personal and collective transformation.
- Modern poetry: tradition and experimentation
- War Poetry:
 - Rupert Brooke:
 - The Soldier – idealised vision of sacrifice
 - Wilfred Owen:
 - Dulce et Decorum Est:
 - brutal reality of war
 - war trauma as testimony and memorial
 - Owen and Ungaretti

The Great Watershed

- T. S Eliot:
 - The Waste Land: The Burial of the Dead
 - symbolic and desolate post-war urban landscape
 - fragmentation and breakdown of communication
 - fragmented historical consciousness, cyclical time, cultural memory and modern disillusionment.

Modern novel

- James Joyce: inner time, stream of consciousness and memory
 - Dubliners: Evelyn*
 - Ulysses: Molly's monologue*
- James Joyce and Italo Svevo: the story of a friendship*

The Hungry Thirties and the Second World War

- The outbreak of the war; The Battle of Britain
- W. Churchill's famous speeches during WWII
 - o language as a political weapon; rhetorical mobilisation and psychological resilience of a nation at war
- Alan Turing
 - o intellectual labour, wartime codebreaking, and the foundations of artificial intelligence
 - o isolation and discrimination

The dystopian novel

- George Orwell
 - o 1984
 - manipulation of memory, historical revisionism, and time control
 - Newspeak and the manipulation of language

Contemporary Britain/Contemporary literature

- Ian McEwan*
 - o Machines Like Me
 - Artificial Intelligence, ethics and the redefinition of work
- Don DeLillo*
 - o Underworld
 - post-industrial urban environment, waste, marginal spaces, and collective anxiety
 - labour in the age of advanced capitalism and global networks.

* L'argomento sarà affrontato dopo il 15 maggio 2025

Conoscenze

- Principali tipologie testuali (recensione, relazione, testo argomentativo...);
- Strategie di comprensione di testi comunicativi relativamente complessi scritti, orali e multimediali;
- Modalità di sintesi di testi non complessi, di carattere generale e specifico;
- Modalità di organizzazione di testi comunicativi anche non complessi, di carattere generale scritti e orali;
- Ampia conoscenza del lessico di interesse generale e di indirizzo;
- Strutture morfosintattiche adeguate al contesto d'uso e che consentono coerenza e coesione al discorso.
- Aspetti socioculturali dei paesi anglofoni con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse;
- Generi letterari e tematiche coerenti con l'indirizzo di studio e motivanti per gli studenti.

Competenze

- Acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
- Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne
- Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Abilità

- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti con particolare riferimento agli ambiti letterario e scientifico;

- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- Comprendere, contestualizzare, analizzare, confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane/straniere).
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Metodi e tecniche di insegnamento

- Insegnamento modulare/insegnamento per U.D.
- Brainstorming
- Lezione frontale e interattiva
- Problem solving
- Approfondimenti individuali e lavori di gruppo

Risorse

- Materiali autentici estrapolati da siti internet dedicati (British Council; Britannica; The Royal Society, etc.)

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze

Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere". Le innumerevoli attività extracurricolari in cui la classe è stata impegnata non hanno consentito di svolgere le attività di approfondimento e consolidamento programmate ad inizio di anno scolastico.

Attività svolte in preparazione al colloquio dell'Esame di Stato

I contenuti disciplinari svolti hanno fatto riferimento alle macro-aree individuate dal c.d.c. in fase di programmazione di classe. Ogni argomento è stato trattato da più punti di vista e sviluppato simulando un colloquio d'esame

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

Sul piano disciplinare la classe ha tenuto un comportamento vivace, ma sensibile ai richiami e al rispetto delle regole. La classe, molto eterogenea per abilità di base e stili cognitivi, ha dimostrato, nel complesso, un adeguato interesse per la disciplina e impegno nelle attività svolte sia in classe sia a casa, anche se per alcuni alunni è mancato, o è stato alquanto saltuario, sia la partecipazione alle attività in classe, sia l'impegno e l'approfondimento individuale.

Complessivamente, per quanto riguarda le competenze disciplinari di base e il grado di maturità raggiunto, il livello medio della classe risulta discreto nonostante permangano situazioni di raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi prefissati.

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Stefania De Donatis

Testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, I nodi del pensiero, voll.2-3, Pearson Paravia, 2017.

Programma Svolto:

Immanuel Kant

La Critica della ragion pura

(Ripresa sintetica dei seguenti argomenti: Il problema generale. I giudizi sintetici a priori. La “rivoluzione copernicana”. La facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura. Il concetto kantiano di “trascendentale” e il senso complessivo dell’opera)

1. L’estetica trascendentale
La teoria dello spazio e del tempo
2. L’analitica trascendentale
Le categorie
La deduzione trascendentale
Gli ambiti d’uso delle categorie e il concetto di “noumeno”
3. La dialettica trascendentale
La genesi della metafisica e delle sue idee
La critica della psicologia razionale e della cosmologia razionale
La critica alle prove dell’esistenza di Dio
La nuova concezione della metafisica

La Critica della ragion pratica

1. La ragion “pura” pratica e i compiti della seconda Critica
2. La realtà e l’assolutezza della legge morale
3. I principi della ragion pura pratica
La “categoricità” dell’imperativo morale
La “formalità” della legge morale e il dovere-per-il-dovere
L’ “autonomia” della legge morale e la rivoluzione copernicana

Per la pace perpetua

1. La ricerca di una pace duratura e l’unione tra gli Stati

Lettura consigliata:

- I. Kant (1795), *Per la pace perpetua*, Feltrinelli, Milano, 1991.

Il Romanticismo tra filosofia e letteratura

1. Il Romanticismo come problema critico e storiografico
2. Gli albori del Romanticismo: il circolo di Jena
3. Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco,
Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d’accesso alla realtà e all’Assoluto
Il senso dell’infinito
La vita come inquietudine e desiderio
L’amore come anelito di fusione totale e cifra dell’infinito
La nuova concezione della storia

Johann Gottlieb Fichte

I giorni e le opere

1. La critica alla “cosa in sé”
2. L’infinitizzazione dell’io e i caratteri generali dell’idealismo romantico
3. La dottrina della scienza e i suoi principi

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

I giorni e le opere

I capisaldi del sistema hegeliano

1. Le tesi di fondo del sistema
Finito e infinito
Ragione e realtà
La funzione della filosofia
2. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
3. La dialettica
I tre momenti del pensiero
Il significato della dialettica hegeliana

La Fenomenologia dello spirito

1. La "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano
2. La coscienza
3. L'autocoscienza
Servitù e signoria
Stoicismo e scetticismo
La coscienza infelice
4. La ragione (sintesi)

L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

1. Lo spirito oggettivo
Il diritto astratto: la proprietà, il contratto, il diritto contro il torto
La moralità: il proponimento, l'intenzione, il bene e il male
L'eticità: la famiglia, la società civile e lo Stato
2. La filosofia della storia (sintesi).
3. Lo spirito assoluto: l'arte (arte simbolica, classica e romantica), la religione (la religione cristiana), la filosofia e la storia della filosofia.

Arthur Schopenhauer

I giorni e le opere

1. Le radici culturali
2. Il "velo ingannatore" del fenomeno
3. Tutto è volontà
4. Dall'essenza del mio corpo all'assenza del mondo
5. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
6. Il pessimismo
Dolore, piacere e noia
7. Le vie della liberazione dal dolore
L'arte
La morale
L'asceti

Lettura e analisi delle fonti:

- da *Il mondo come volontà e rappresentazione*: "Il mondo come volontà"; "La vita umana tra dolore e noia"

Søren Kierkegaard

I giorni e le opere

1. L'esistenza come possibilità e fede
2. Dalla ragione al singolo: la critica all'hegelismo
3. Gli stadi dell'esistenza

- La vita estetica
- La vita etica
- La vita religiosa
- 4. L'angoscia
- 5. Dalla disperazione alla fede

Ludwig Feuerbach

La sinistra hegeliana (sintesi)

I giorni e le opere

1. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
2. La critica alla religione
Dio come proiezione dell'uomo
Alienazione e ateismo
3. L'umanesimo naturalistico

Karl Marx

I giorni e le opere

1. La critica allo Stato moderno e al liberalismo
2. La critica all'economia borghese e il concetto di alienazione
3. L'interpretazione della religione in chiave sociale
4. La concezione materialistica della storia
Struttura e sovrastruttura
La dialettica della storia
5. Il Manifesto del partito comunista
6. Il capitale
7. La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Letture e analisi delle fonti:

- K. Marx, "*Il lavoro estraniato*" in *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, Einaudi, Torino, 2004, pp. 66-82.

Sigmund Freud *

I giorni e le opere

1. Gli studi sull'isteria: il caso di Anna O.
2. Le nevrosi e la terapia psicoanalitica (rimozione, catarsi, associazioni libere, resistenza, transfert).
3. La scoperta dell'inconscio.
4. L'interpretazione dei sogni (contenuto manifesto e contenuto latente, il lavoro onirico: condensazione, spostamento, drammatizzazione, simbolizzazione)
5. La sessualità infantile (le fasi della sessualità infantile; il complesso di Edipo, "Totem e tabù")
6. La struttura dell'apparato psichico: la prima topica e la seconda topica (Es, Io, Super-Io)
7. Eros e Thanatos.
8. Il disagio della civiltà.

* L'argomento sarà affrontato dopo il 15 maggio 2025

Coerentemente con quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico e relativamente all'effettivo programma svolto, il percorso di apprendimento è stato valutato in base al raggiungimento delle seguenti conoscenze, competenze e abilità:

Conoscenze

- Linee fondamentali e contesto storico della filosofia occidentale attraverso il pensiero degli autori presi in esame.

- Lessico specifico utilizzato dai pensatori analizzati.
- Contesto storico dei maggiori sistemi filosofici tra la fine del Settecento e la prima metà del Novecento.
- Connessioni esistenti tra i movimenti filosofici analizzati
- Contesto: anticipazioni della crisi delle certezze scientifiche e filosofiche dell'Ottocento

Competenze

- Essere in grado di controllare il discorso attraverso l'uso di idonee strategie argomentative e di procedure logiche, nonché attraverso l'uso appropriato del lessico specifico.
- Saper rielaborare autonomamente le conoscenze disciplinari per analizzare e comprendere criticamente problemi esistenziale dell'età contemporanea.
- Saper comprendere le variabili di un problema e cercarne le soluzioni.
- Saper utilizzare termini, categorie e concetti filosofici in diversi contesti.
- Saper rielaborare la tesi dell'autore, ricostruire la strategia argomentativa e problematizzarla.
- Saper riportare i problemi individuati al vissuto esperienziale.

Abilità:

- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico esercita sulla produzione delle idee.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra discipline filosofiche diverse.
- Saper trasferire le questioni da un orizzonte personale, emotivo e basato su luoghi comuni a un livello di consapevolezza critica.
- Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici.
- Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale.

Metodi e tecniche di insegnamento:

Le attività didattiche sono state progettate alternando momenti di lezione frontale a fasi più interattive e partecipative. Ogni qualvolta è stato possibile, è stato dato ampio spazio al dialogo e al confronto di gruppo, favorendo una maggiore interazione tra gli studenti. Tali pratiche hanno reso le lezioni più dinamiche, consentendo, al contempo, di monitorare il livello di conoscenza, le abilità e le competenze acquisite e applicate dai singoli studenti nel loro percorso formativo. Le unità didattiche sono state presentate e sviluppate in modo flessibile, facendo uso del manuale, ma anche ricorrendo, seppur occasionalmente, a metodi e tecniche di didattica attiva (come laboratori di lettura e analisi delle fonti, discussioni in plenaria, focus group), nonché all'uso di strumenti tecnologici (PC, LIM), software di navigazione e presentazioni multimediali. Nel contesto del gruppo-classe, l'attenzione è stata sempre focalizzata sul singolo studente. Gli interventi didattici e le comunicazioni destinate alla classe sono stati concepiti e attuati nel rispetto delle differenze socio-affettive e cognitive di ciascun individuo. In alcuni casi, sono state utilizzate mappe concettuali per offrire agli studenti una visione complessiva e coerente degli argomenti trattati, abituandoli al contempo a ordinare, confrontare e sintetizzare le strutture e i sistemi di pensiero dei filosofi studiati. Nel processo di insegnamento-apprendimento, sono state adottate anche strategie espositive, volte a far acquisire agli studenti le informazioni non in modo mnemonico, ma attraverso una comprensione significativa, stimolando così processi di elaborazione e assimilazione attiva.

Risorse

- Libro di testo;
- Glossario di filosofia;
- Integrazioni e approfondimenti testuali;
- Piattaforma G Suite (Classroom, Gmail);

- Documentari video

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze:

Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze sono state svolte principalmente in itinere, compatibilmente con i tempi a disposizione. Questo approccio ha permesso di frammentare il programma e di organizzare momenti di ripasso attraverso brevi lezioni di ripetizione. Tali sessioni di recupero sono state integrate durante i momenti di verifica orale, sempre pensati in modalità dialogica e condivisa. Inoltre, gli studenti hanno avuto la possibilità di partecipare a discussioni all'interno di piccoli gruppi, facilitando così una comprensione più profonda e collaborativa dei contenuti trattati.

Attività svolte in preparazione alla Prima/Seconda prova scritta e al colloquio dell'Esame di Stato

In preparazione al colloquio dell'Esame di Stato, durante le ultime valutazioni orali, gli studenti hanno ricevuto indicazioni pratiche per sviluppare percorsi argomentativi utili all'esame. Sono stati forniti suggerimenti metodologici per lo studio autonomo, con particolare attenzione alla schematizzazione dei contenuti. L'uso di mappe concettuali sintetiche ha aiutato gli studenti a organizzare le conoscenze e a comprendere le relazioni causali tra i concetti e le questioni, anche attraverso l'elaborazione di brevi elaborati scritti, sviluppati a casa e poi condivisi in classe.

Per gli studenti che hanno richiesto un supporto maggiore, sono stati previsti momenti di approfondimento e confronto. La docente si riserva di dedicare le ultime settimane di scuola alla simulazione di un colloquio d'esame, per permettere a tutti di affrontare la prova con maggiore sicurezza e consapevolezza.

I CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI HANNO FATTO RIFERIMENTO ALLE MACRO-AREE INDIVIDUATE DAL C.d.C.

I contenuti disciplinari svolti hanno fatto riferimento alle macro-aree/nuclei tematici individuati dal C.d.C., secondo la seguente articolazione:

1. Il tempo e la memoria
2. La comunicazione e le relazioni
3. Il lavoro: dalla rivoluzione industriale all'AI
4. I conflitti
5. Gaia: un solo Pianeta, un unico destino

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno, la classe ha mostrato un buon impegno nello studio della filosofia, con risultati eterogenei. Sebbene l'impegno complessivo sia stato positivo, la principale difficoltà emersa è stata l'uso impreciso del lessico filosofico, che ha influenzato la valutazione finale. Nonostante questo, la capacità logico-argomentativa si è rivelata valida, sebbene con qualche limitazione nella precisione terminologica. Un piccolo gruppo di studenti si è distinto per eccellenza, padroneggiando il lessico filosofico e sviluppando una solida capacità di analisi e sintesi. Questo gruppo ha partecipato attivamente alle discussioni in classe, rispondendo in modo pertinente alle domande e mostrando una notevole autonomia di giudizio. I loro risultati, sia nelle prove scritte che orali, sono stati eccellenti.

Un gruppo più ampio ha dimostrato un impegno costante, ottenendo buoni risultati. Sebbene non abbiano raggiunto l'eccellenza, questi studenti hanno lavorato con regolarità, migliorando progressivamente le loro capacità argomentative. Le difficoltà con il lessico filosofico sono state in parte superate grazie alla partecipazione attiva e al continuo impegno, che ha permesso loro di consolidare una buona comprensione dei contenuti.

Un terzo gruppo ha incontrato difficoltà maggiori, derivanti principalmente da un'incostanza nello studio a casa e da una scarsa partecipazione in classe. Questo ha ostacolato un'adeguata acquisizione delle conoscenze, limitando la loro capacità di partecipare attivamente alle discussioni. Nonostante i ripetuti solleciti e gli interventi di recupero, questi studenti non sono riusciti a raggiungere una sufficienza piena.

In generale, la classe ha compiuto un buon percorso formativo, con risultati variabili. La principale difficoltà è stata l'uso del lessico filosofico, ma la capacità di argomentare in modo critico e riflessivo è stata sviluppata in modo soddisfacente dalla maggior parte degli studenti. Queste competenze, che vanno dalla

costruzione di argomentazioni logiche all'autonomia di giudizio, sono strumenti preziosi per il futuro, sia nel proseguimento degli studi che nel mondo professionale.

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Docente: Prof.ssa Stefania De Donatis

Testo in adozione: Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro*, Voll. 2 e 3, Zanichelli, 2024.

Programma Svolto:

L'unificazione della Germania: l'ascesa della Prussia e il conflitto con la Francia

I primi anni dell'Italia unita

1. La questione meridionale
2. I governi della Destra storica
3. Il completamento dell'unità
La terza guerra d'indipendenza e la presa di Roma

L'Europa nell'età di Bismarck

1. La Germania di Bismarck
La politica interna e la politica estera
Il problema dei Balcani e il congresso di Berlino
Le ambiguità della Triplice Alleanza

La stagione dell'imperialismo

1. Le motivazioni dell'imperialismo europeo
2. Le mire sull'Asia e l'Africa (sintesi)

L'età della Sinistra storica e la crisi di fine secolo

1. La Sinistra di Depretis al potere
Il trasformismo
2. La Sinistra autoritaria di Francesco Crispi
3. La nascita del partito socialista (sintesi)
4. La crisi di fine secolo (sintesi)

Approfondimento:

- Programma RAI - Passato e Presente - Condotta da Paolo Mieli: "Francesco Crispi (1818-1901) - Un democratico autoritario", link: https://www.youtube.com/watch?v=ShAwGT-TZ3w&ab_channel=Prof.MassimoGallo

Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale

1. Le trasformazioni dell'industria
2. Le trasformazioni sociali

Film:

- estratto da "Tempi moderni" (1936) di Charlie Chaplin
(https://www.youtube.com/watch?v=naXCAyNw-7w&ab_channel=emidmar72)

La belle époque tra luci e ombre

1. La belle époque: un'età di progresso (sintesi)
2. La nascita della società di massa (sintesi)
3. La partecipazione politica delle masse e la questione femminile
4. Lotta di classe e interclassismo
5. La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa (sintesi)
6. La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

Documenti:

- F. Taylor, L'organizzazione scientifica promuove il comune interesse tra i padroni e i lavoratori, p.26;
- A. Kuliscioff, La condizione della donna operaia, p.27;
- Leone XIII, La Chiesa di fronte al socialismo, p.28.

Vecchi imperi e potenze nascenti

1. La Germania di Guglielmo II
2. La Francia e il caso Dreyfus
3. L'apogeo dell'imperialismo inglese e la ricerca di nuove alleanze
4. L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità
5. La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche
6. Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo
L'impero ottomano verso il collasso
Le guerre balcaniche

L'età Giolittiana

1. La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico
2. Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
3. La politica interna di Giolitti
4. Il decollo dell'industria e la questione meridionale (sintesi)
Lo squilibrio tra nord e sud
Le cause dell'arretratezza meridionale
I limiti del benessere
5. La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano (sintesi)

Documenti:

- da *Discorsi parlamentari* di Giovanni Giolitti, "Il nuovo indirizzo della politica liberale", p. 91;
- da *Critica sociale*, estratto del discorso al congresso nazionale del Partito socialista di Gaetano Salvemini, "La questione meridionale e i socialisti", p. 92.

Approfondimento:

- Il tempo e la storia – Rai Educational, "Giolitti",
https://www.youtube.com/watch?v=ZNOyrQuljE&t=2334s&ab_channel=ConsiglioregionaledelPiemonte

La prima guerra mondiale

1. L'Europa alla vigilia della guerra
2. L'Europa in guerra
3. Un conflitto nuovo
4. L'Italia entra in guerra (1915)
Il dibattito sull'intervento
5. Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)
6. La svolta del conflitto e la sconfitta degli imperi centrali (1917-1918)
7. I trattati di pace e i quattordici punti di Wilson
8. Il genocidio degli armeni

Documenti:

- da "Corriere della sera" 10 gennaio 1918, Woodrow Wilson, *I quattordici punti*, p.156.

La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

1. Il crollo dell'impero zarista
2. La rivoluzione d'ottobre
3. Il nuovo regime bolscevico
4. La guerra civile
5. La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
6. La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

1. La crisi del dopoguerra
2. Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista
3. La protesta nazionalista e l'impresa di fiume (sintesi)
4. L'avvento del fascismo
5. Il fascismo agrario
6. Il fascismo al potere e la marcia su Roma

Approfondimenti:

- "Qual è la differenza fra movimento e partito politico?", p.208
- Costituzione italiana: artt. 18, 49, XII disposizione transitoria e finale.

Documenti:

- da *Discorso alla camera dei deputati* del 16 novembre 1922 di Benito Mussolini, "Il discorso del bivacco", p. 216.

Storiografia:

- da *Storia dell'Italia moderna* di Giorgio Candeloro, "La nascita del governo Mussolini", p.218.

L'Italia fascista

1. La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
2. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
3. Il fascismo e la Chiesa
4. La costruzione del consenso*
5. La politica economica*
6. La politica estera*
7. Le leggi razziali*

La Germania dalla Repubblica di Weimar al terzo Reich*

L'Unione Sovietica e lo stalinismo*

La seconda guerra mondiale*

La tragedia della shoah (in occasione del *Giorno della Memoria*)

Documenti:

- da *Il protocollo di Wannsee* (1942), "La soluzione finale"

Video-intervista:

- "Io scelgo la vita" intervista a Liliana Segre,
link: https://www.youtube.com/watch?v=hcr2CEL48sA&ab_channel=caritasticino

Storiografia:

- "Shoah e modernità" tratto da *Modernità e Olocausto* di Zygmunt Bauman (1989).
- "Una colpa collettiva" tratto da *La soluzione finale. Lo sterminio degli ebrei* di Enzo Collotti (1995).
- "Persecuzione e coscienza collettiva" tratto da *Gli anni dello sterminio. La Germania nazista e gli ebrei (1939-1945)* di Saul Friedländer (2007).

* L'argomento sarà affrontato dopo il 15 maggio 2025

Coerentemente con quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico e relativamente all'effettivo programma svolto, il percorso di apprendimento è stato valutato in base al raggiungimento delle seguenti conoscenze, competenze e abilità:

Conoscenze

- Fondamentali concetti storici, economici, politici.

- Situazione geo-storica e sociale dell'Italia, dell'Europa e del mondo tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.
- Cause del primo conflitto mondiale.
- Tratti strutturali tipici dei regimi totalitari.
- Protagonisti e tappe della storia italiana del primo dopoguerra.

Competenze

- Essere in grado di controllare il discorso attraverso l'uso di idonee strategie argomentative e di procedure logiche, nonché attraverso l'uso appropriato del lessico specifico.
- Saper rielaborare autonomamente le conoscenze disciplinari per analizzare e comprendere criticamente problemi esistenziali dell'età contemporanea.
- Saper comprendere le variabili di un problema e cercarne le soluzioni.
- Saper utilizzare termini, categorie e concetti storici in diversi contesti.
- Saper rielaborare, ricostruire e problematizzare.
- Saper riportare i problemi individuati al vissuto esperienziale.

Abilità:

- Saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale.
- Saper utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti e situazioni diverse, individuando permanenze e mutamenti.
- Comprendere i meccanismi di condizionamento della società di massa.
- Saper individuare i principali nessi di causa-effetto nel periodo storico studiato.
- Saper identificare gli elementi fondamentali di fine Ottocento inizi Novecento attraverso l'analisi dei documenti e della storiografia proposta.
- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico esercita sulla produzione delle idee.
- Saper trasferire le questioni da un orizzonte personale, emotivo e basato su luoghi comuni a un livello di consapevolezza critica.
- Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici.
- Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale.

Metodi e tecniche di insegnamento:

Le attività didattiche sono state progettate alternando momenti di lezione frontale a fasi più interattive e partecipative. Ogni volta che è stato possibile, è stato dato ampio spazio al dialogo, al confronto e alla discussione collettiva, incentivando una maggiore partecipazione da parte degli studenti e promuovendo la costruzione condivisa del sapere storico.

Tali pratiche hanno contribuito a rendere le lezioni più dinamiche e coinvolgenti, consentendo nel contempo di monitorare in itinere il livello di conoscenza dei contenuti, nonché lo sviluppo delle abilità di analisi critica, interpretazione e contestualizzazione storica da parte dei singoli studenti.

Le unità didattiche sono state presentate e sviluppate in modo flessibile, utilizzando come riferimento il manuale scolastico ma integrandolo, ove opportuno, con metodologie di didattica attiva, quali:

- laboratori di lettura e analisi di fonti storiche primarie e secondarie,
- discussioni guidate in plenaria,
- focus group su tematiche storiografiche,

È stato inoltre previsto l'uso di strumenti tecnologici (PC, LIM) e di supporti multimediali (presentazioni, materiali audiovisivi), al fine di rendere più immediata ed efficace la comprensione dei fenomeni storici.

Nel contesto del gruppo-classe, particolare attenzione è stata sempre rivolta ai singoli studenti. Gli interventi didattici sono stati pensati e modulati nel rispetto delle differenze cognitive, socio-affettive e culturali, promuovendo un clima di apprendimento inclusivo e collaborativo.

In alcuni casi sono state utilizzate mappe concettuali e schemi cronologici per offrire agli studenti una visione complessiva e strutturata degli eventi e dei processi storici, aiutandoli a sviluppare capacità di organizzazione, confronto e sintesi critica delle informazioni.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, si è fatto ricorso a strategie espositive mirate a favorire una comprensione profonda e significativa dei contenuti, evitando l'apprendimento puramente mnemonico e stimolando invece la rielaborazione personale, il pensiero critico e la capacità di collegamento tra eventi e contesti diversi.

Risorse

4. Libro di testo;
5. Glossario dei termini storici;
6. Integrazioni e approfondimenti testuali;
7. Piattaforma G Suite (Classroom, Gmail);
8. Documentari storici

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze:

Le attività di recupero e consolidamento delle conoscenze storiche sono state realizzate prevalentemente in itinere, con interventi mirati all'interno della normale scansione delle lezioni. Attraverso brevi momenti di ripasso e richiamo dei concetti fondamentali, è stato possibile sostenere gli studenti nel rafforzamento delle conoscenze di base e nella comprensione dei principali processi storici.

Il recupero è stato integrato anche durante le verifiche orali, strutturate in forma dialogica, per favorire la rielaborazione critica dei contenuti. Sono stati inoltre proposte discussioni su temi specifici, volte a promuovere l'approfondimento dei nuclei fondanti della disciplina.

Le attività di potenziamento hanno incluso l'approfondimento di fonti storiche, l'analisi di documentari e l'uso di strumenti digitali, al fine di sviluppare abilità di contestualizzazione, interpretazione e collegamento tra eventi.

L'approccio adottato ha tenuto conto dei diversi livelli di partenza degli studenti, favorendo percorsi di apprendimento differenziato e graduale.

Attività svolte in preparazione alla Prima/Seconda prova scritta e al colloquio dell'Esame di Stato

In preparazione al colloquio dell'Esame di Stato, durante le ultime valutazioni orali, gli studenti hanno ricevuto indicazioni pratiche per sviluppare percorsi argomentativi utili all'esame. Sono stati forniti suggerimenti metodologici per lo studio autonomo, con particolare attenzione alla schematizzazione dei contenuti. L'uso di mappe concettuali sintetiche ha aiutato gli studenti a organizzare le conoscenze e a comprendere le relazioni causali tra i concetti, le questioni e gli eventi storici anche attraverso l'elaborazione di brevi elaborati scritti, sviluppati a casa e poi condivisi in classe.

Per gli studenti che hanno richiesto un supporto maggiore, sono stati previsti momenti di approfondimento e confronto. La docente si riserva di dedicare le ultime settimane di scuola alla simulazione di un colloquio d'esame, per permettere a tutti di affrontare la prova con maggiore sicurezza e consapevolezza.

I CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI HANNO FATTO RIFERIMENTO ALLE MACRO-AREE INDIVIDUATE DAL C.d.C.

I contenuti disciplinari svolti hanno fatto riferimento alle macro-aree/nuclei tematici individuati dal C.d.C., secondo la seguente articolazione:

1. Il tempo e la memoria
2. La comunicazione e le relazioni
3. Il lavoro: dalla rivoluzione industriale all'AI
4. I conflitti
5. Gaia: un solo Pianeta, un unico destino

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

Durante l'anno, la classe ha mostrato un impegno positivo nello studio della storia, con risultati variabili. La maggior parte degli studenti ha acquisito una buona comprensione degli eventi storici e ha sviluppato una

discreta capacità di individuare nessi di causa-effetto e di riconoscere nel passato elementi del mondo attuale.

Un gruppo di studenti ha mostrato una buona capacità di analizzare gli eventi storici, utilizzando correttamente i concetti chiave e partecipando attivamente alle discussioni. Hanno migliorato la loro abilità nel riflettere sulle cause degli eventi e nel collegare i concetti storici in modo coerente.

Molti studenti hanno lavorato con impegno, migliorando nel corso dell'anno, sebbene abbiano ancora bisogno di consolidare alcune conoscenze e affinare la loro capacità di argomentare in modo preciso.

Un gruppo più ristretto ha incontrato maggiori difficoltà, soprattutto nella partecipazione alle discussioni e nella comprensione di alcuni temi storici.

In generale, la classe ha creato un buon ambiente di lavoro, caratterizzato da collaborazione e disponibilità all'ascolto, che ha facilitato il miglioramento delle competenze storiche di tutti.

RELAZIONE FINALE DI FISICA

Docente: Anna Maria Tafuro

Testo in adozione: L'Amaldi per i licei scientifici. blu. Vol. II -III – U. Amaldi – Ed. Zanichelli

Programma Svolto:

- Fenomeni magnetici fondamentali.

I magneti e linee del campo magnetico. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente. Il campo magnetico. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Alcune applicazioni della forza magnetica.

- Il magnetismo nel vuoto e nella materia.

Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Campi magnetici con simmetrie particolari.

- Induzione elettromagnetica

La corrente indotta. La forza elettromotrice indotta. Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia. L'autoinduzione e la mutua induzione.

- Onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell. Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche. Le onde elettromagnetiche polarizzate. Lo spettro elettromagnetico.

- La relatività del tempo e dello spazio

Fisica agli inizi del XX secolo. Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo. Ipotesi dell'etere. Esperimento di Michelson-Morley. L'invarianza della velocità della luce. Gli assiomi della relatività ristretta. Simultaneità. Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. L'effetto Doppler relativistico.

- Relatività Ristretta

Intervallo invariante. Spazio-tempo. Composizione relativistica delle velocità. La massa e l'energia.

- Crisi della Fisica Classica*

Il corpo nero e la quantizzazione di Planck. L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione di Einstein. L'effetto Compton. I primi modelli atomici. Lo spettro dell'atomo di idrogeno e il modello di Bohr.

- La fisica quantistica*

Le proprietà ondulatorie della materia

Il principio di indeterminazione di Heisenberg

Il principio di sovrapposizione

*L'argomento sarà trattato dopo il 15 Maggio 2025

Attività svolte in preparazione al colloquio dell'Esame di Stato

Si sono affrontati i nuclei disciplinari previsti dal piano di lavoro annuale nella prospettiva dei temi multidisciplinari individuati nella riunione del consiglio di classe del 14 ottobre 2024, ossia:

1. *La comunicazione e le relazioni*
2. *il lavoro: dalla rivoluzione industriale all'IA*
3. *I conflitti*
4. *Gaia: un solo pianeta, un unico destino*
5. *Il tempo e la memoria*

finalizzati ad una trattazione del colloquio d'esame a carattere interdisciplinare.

Competenze:

- osservare e identificare fenomeni;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Abilità:

- applicare le conoscenze teoriche dei singoli argomenti in varie situazioni;
- esprimere le conoscenze in ambito specifico con una adeguata competenza linguistica propria della disciplina;
- analizzare un problema fisico sia come una competenza raggiunta attraverso la considerazione di situazioni problematiche non specifiche e non indirizzate sia come capacità d'analisi concreta; quindi, realizzata in merito a una ben determinata situazione con l'eventuale applicazione di competenze sviluppate in un'altra parte dell'ambito disciplinare e/o matematico;
- inquadrare il corretto ambito in cui può essere trattata la situazione esaminata; descrivere le procedure usate;
- individuare la relazione tra due o più grandezze fisiche; applicare correttamente le leggi fisiche;
- utilizzare semplici modelli per la descrizione dei fenomeni fisici.

Metodi e tecniche di insegnamento:

Dopo aver valutato il livello degli allievi circa le conoscenze acquisite, si è cercato di omogeneizzare il gruppo classe facendo ricorso a strategie di recupero mediante l'osservazione di fenomeni, l'esecuzione di misure e facili esperimenti. L'analisi dei fenomeni ha gradualmente e con continuità sviluppato negli allievi la capacità di schematizzare fenomeni sempre più complessi. L'individuazione delle grandezze fisiche in gioco e la valutazione degli ordini di grandezza sono stati utili per cercare un ulteriore collegamento con le conoscenze già acquisite. Negli interventi didattici si è tenuto conto delle esigenze di coordinamento con quelle delle altre discipline ed in particolare della matematica. Nell'attività di verifica e di valutazione è stata prestata particolare attenzione alla valutazione di tipo formativo. Gli errori commessi dagli allievi durante il processo d'apprendimento hanno fornito utili informazioni per la scelta degli interventi didattici finalizzati all'attività di recupero.

L'azione didattica ha quindi fatto riferimento ai seguenti criteri:

Approccio per problemi.

Considerazioni dimensionali e strutturali.

Sviluppo dei concetti evidenziando analogie e differenze.

Approccio "sperimentale".

Sistematizzazione e riorganizzazione dei contenuti nuovi e/o approfonditi.

Integrazione e confronto con gli ambiti della fisica esaminati nei precedenti anni scolastici.

Risorse:

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, il laboratorio di fisica presente nella scuola, la partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola, le riviste specializzate, le fonti multimediali disponibili in rete.

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze:

Ogni esigenza di recupero e di chiarimento che è stato necessario affrontare è stata soddisfatta "in itinere".

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

Sotto il profilo del comportamento e delle relazioni tra pari e con il docente, la classe è apparsa sin dall'inizio dell'anno scolastico in linea di massima disciplinata, inclusiva, volenterosa e partecipe rispetto alle attività proposte, svolte in un clima piuttosto sereno. In quasi tutto il gruppo classe si è rilevato inoltre un atteggiamento di interesse, curiosità ed apertura rispetto alle attività proposte, anche se tale atteggiamento in alcuni studenti non si è concretizzato con impegno costante nell'intero arco dell'anno scolastico.

Da una analisi della situazione di partenza degli studenti e delle studentesse di questa classe si è constatato un discreto livello di competenze e abilità, con qualche picco di eccellenza ma anche con qualche caso di criticità.

All'inizio delle attività didattiche si sono resi necessari sia un ripasso dei temi trattati nella parte conclusiva dell'anno precedente sia un recupero di alcuni temi, soprattutto legati al campo elettrico poiché fondamentali e propedeutici alla corretta comprensione ed interpretazione delle tematiche previste nella progettazione del nuovo anno. Si sono utilizzati a tal fine schemi e mappe per rendere più rapido ed immediato il recupero. Si è poi proceduto sugli altri temi previsti dal piano di lavoro anche nella prospettiva dei nodi concettuali individuati nella riunione del consiglio di classe del 14 ottobre 2024, ossia la *comunicazione e le relazioni, il lavoro: dalla rivoluzione industriale all'IA, i conflitti, Gaia: un solo pianeta, un unico destino, il tempo e la memoria*, finalizzati ad una trattazione del colloquio d'esame a carattere interdisciplinare.

Relativamente al profitto, ci sono alunni che hanno fatto registrare lenti ma reali progressi, pur partendo da una situazione iniziale sfavorevole; altri hanno sviluppato un'adeguata e, in alcuni casi, buona padronanza dei concetti studiati; altri ancora, già ben disposti allo studio della disciplina, hanno raggiunto risultati ottimi; infine, solo qualche studente, già all'origine con difficoltà nello studio della disciplina, non impegnandosi concretamente e personalmente nel recupero, fa ancora registrare livelli di profitto appena sufficienti. Gli obiettivi di apprendimento previsti nella progettazione sono stati comunque raggiunti.

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

Docente: SILVANA LOMARTIRE

Testo in adozione

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

autori: G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario
titolo: Carbonio, metabolismo, biotech (seconda edizione)
casa editrice: Zanichelli

SCIENZE DELLA TERRA

autori: E. Lupia Palmieri, M. Parotto
titolo: Il globo terrestre e la sua evoluzione-EDIZIONE BLU
casa editrice: Zanichelli

Programma Svolto:

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

-Il carbonio tetravalente: ibridazione.

-Concetti di isomeria: di catena, di posizione, di gruppo funzionale; stereoisomeria conformazionale e configurazionale, diastereoisomeria ed enantiomeria. Concetto di miscela racemica.

-Concetti di radicale, specie elettrofila, specie nucleofila, effetto induttivo lungo la catena policarboniosa, rottura omolitica ed eterolitica.

-Informazione di base sugli eventi che portano alle reazioni red/ox, alle reazioni di sostituzione, alle reazioni di eliminazione, alle reazioni di addizione, alle reazioni di polimerizzazione.

-Idrocarburi saturi e insaturi, lineari e ciclici: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche, reazioni di alogenazione di alcani; reazioni di addizione elettrofila di alcheni e alchini (idratazione, idroalogenazione, dialogenazione, idrogenazione catalitica) e reazioni di preparazione.

-Alogenuri arilici: teoria della risonanza e degli orbitali molecolari; nomenclatura; proprietà chimiche e fisiche; reazioni di sostituzione nucleofila ed effetto orientante dei sostituenti del benzene.

-Alogenuri alchilici e arilici: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche; reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione monomolecolari e bimolecolari.

-Alcoli, fenoli, eteri: acidità di alcoli e fenoli; nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche; reazioni di rottura del legame C-O e reazioni di ossidazione.

-Aldeidi e chetoni: nomenclatura; caratteristiche fisiche e chimiche; reazioni di addizione nucleofila, di ossidazione e di riduzione.

-Acidi carbossilici: nomenclatura; caratteristiche fisiche e chimiche; reazioni di saponificazione e di sostituzione nucleofila acilica.

-Ammine: nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche.

-Ammidi: nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche.

-Composti eterociclici: esempi.

-Polimeri di addizione e di condensazione.

-LABORATORIO: reazione di addizione tra idrocarburo insaturo e bromo e test per distinguere un idrocarburo aromatico da un alchene;

reazione di saponificazione;

saggio di Tollens e produzione dello specchio d'argento.

BIOCHIMICA

-Carboidrati: monosaccaridi aldosi e chetosi. Formule di proiezione di Fischer; ciclizzazione della molecola in soluzione acquosa; formule di proiezione di Haworth; anomeri.

-Legame glicosidico; dai dimeri ai polimeri.

Ruolo biologico delle biomolecole studiate.

-Lipidi: acidi grassi; trigliceridi; fosfogliceridi; terpeni, steroli e steroidi; vitamine liposolubili e ormoni lipofili.

Ruolo biologico delle biomolecole studiate.

-Proteine: monomeri costituenti e caratteristiche; legame peptidico; strutture ed esempi; denaturazione e agenti denaturanti; le proteine con funzione catalitica, classificazione, attività enzimatica, turnover e regolazione. Inibitori dell'attività enzimatica. Vitamine idrosolubili e coenzimi.

-Acidi nucleici: monomeri componenti; struttura e funzioni. Duplicazione del DNA, sintesi delle molecole di RNA, dal DNA alle proteine, organizzazione dei geni e loro espressione, regolazione dell'espressione genica. Epigenetica: definizione.

- Genetica batterica: trasduzione, trasformazione, coniugazione.

-Metabolismo energetico: concetti di metabolismo e di vie metaboliche.

Struttura e funzione di ATP, NAD⁺/FADH + H⁺ e FAD/FADH₂.

controllo dei processi metabolici.

Classificazione dei viventi sulla base delle fonti di energia e di carbonio di cui necessitano.

-Anabolismo e catabolismo del glucosio: fotosintesi; glicolisi, ciclo di Krebs, catena respiratoria, fermentazioni lattica e alcolica.

-Catabolismo e anabolismo dei lipidi: lipolisi, beta-ossidazione degli acidi grassi, biosintesi degli acidi grassi.

_Catabolismo e anabolismo delle proteine: transaminazione, deaminazione ossidativa, cenni sul ciclo dell'urea, gluconeogenesi.

BIOTECNOLOGIE

-Origine delle biotecnologie.

-Strumenti e applicazioni dell'ingegneria genetica: tecnica del DNA ricombinante; la clonazione; PCR; librerie genomiche; sequenziamento del DNA; produzione di farmaci; produzione di anticorpi monoclonali; terapie genica e con cellule staminali; applicazioni in agricoltura e produzione di biocombustibili; trattamento delle acque reflue urbane.

SCIENZE DELLA TERRA:

-La Tettonica delle placche: Un modello globale

- Struttura interna e natura del pianeta
 - Temperatura interna e campo magnetico
 - Differenza tra crosta continentale e crosta oceanica
 - Espansione dei fondali oceanici
 - Dorsali e zone di subduzione
 - Le placche litosferiche
 - Orogenesi
 - Punti caldi
 - Il ciclo di Wilson
 - Tettonica delle placche e giacimenti minerali
 - La storia della Terra:
 - Assegnare un'età alla Terra: datare le rocce con i fossili e gli isotopi
 - L-a scala stratigrafica
 - Le ère della storia della Terra
 - La comparsa e l'evoluzione della vita sulla Terra
 - L'evoluzione umana (*)
 - Le glaciazioni (*)
 - La storia geologica dell'Italia (*)
- (*) L'argomento sarà affrontato dopo il 15 maggio 2025

Competenze

- Riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole.
- Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni.
- Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico.
- Analizzare da un punto di vista "chimico" ciò che ci circonda in modo da poter comprendere come gestire situazioni di vita reale.
- Osservare, descrivere, analizzare e interpretare fenomeni della realtà naturale e artificiale, riconoscendo nelle diverse espressioni i concetti di sistema e di complessità.
- Saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzioni che esse esplicano a livello biologico.
- Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

-Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

-Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Abilità:

-Rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC.

-Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici.

-Definire/Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali.

-Collegare le caratteristiche dei gruppi funzionali alla loro reattività.

-Riconoscere/applicare i principali meccanismi di reazione: addizione, sostituzione eliminazione, condensazione, polimerizzazione, disidratazione, ossidazione e riduzione...

-Riconoscere le principali biomolecole.

-Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni biologiche.

-Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associate alla sintesi o al consumo di ATP.

-Prendere in esame le vie metaboliche e distinguere le vie anaboliche e cataboliche.

-Osservare, descrivere, analizzare e interpretare fenomeni della realtà naturale e artificiale, riconoscendo nelle diverse espressioni i concetti di sistema e di complessità.

-Saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzione che esse esplicano a livello biologico.

-Saper descrivere la struttura e la funzione delle molecole di DNA.

-Comprendere l'importanza della duplicazione semiconservativa del DNA evidenziando la complessità del fenomeno e le relazioni con la vita della cellula.

-Collegare le molteplici funzioni delle proteine con le loro strutture.

-Saper spiegare come le conoscenze acquisite nel campo della biologia molecolare vengono utilizzate per mettere a punto le biotecnologie.

-Effettuare un'analisi critica dei fenomeni considerati ed una riflessione metodologica sulle procedure sperimentali utilizzate al fine di trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.

-Saper riflettere, in base alle conoscenze acquisite, per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie e porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro.

-Cogliere la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica anche in riferimento alla relazione che le lega ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti.

-Saper spiegare la funzione degli enzimi di restrizione e la tecnica utilizzata per separare i frammenti di restrizione.

-Saper descrivere il meccanismo della reazione a catena della polimerasi PCR) evidenziandone lo scopo.

- Saper valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro.
- Cogliere la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica anche in riferimento alla relazione che le lega ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti.
- Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.
- Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti.
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

Metodi e tecniche di insegnamento:

Lo strumento metodologico per eccellenza delle discipline scientifiche è il metodo sperimentale che consente di consolidare i contenuti disciplinari partendo da un approccio osservativo-descrittivo per approdare poi a modelli e concetti più generali.

Risorse:

Gli strumenti utilizzati sono stati, i libri di testo, i laboratori di Chimica e di Biologia presenti nella scuola, la partecipazione ad eventi organizzati dalla scuola, le riviste specializzate, le fonti multimediali disponibili in rete.

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze:

Il recupero è stato svolto in aula nel corso delle normali attività didattiche, anche utilizzando la pausa didattica prevista. Solo per gli studenti che manifestavano particolari fragilità, sono stati svolti interventi integrativi in orario pomeridiano utilizzando le risorse del PNRR.

Attività svolte in preparazione alla Prima/Seconda prova scritta e al colloquio dell'Esame di Stato

La classe ha svolto più simulazioni di prima/seconda prova scritta d'esame, curate dai docenti titolari. Sono state svolte simulazioni di colloquio d'esame nel corso delle verifiche orali.

I CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI HANNO FATTO RIFERIMENTO ALLE MACRO- AREE INDIVIDUATE DAL C.d.C.

Ai fini della preparazione della classe alla fase del colloquio dell'esame di Stato, di cui all'art. 22 comma 3 dell'O.M. n. 67 del 31.3.2025 ("Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione"), attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nodi concettuali, di cui all'art. 22 comma 5 della citata O.M. ("La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare"):

- Il tempo e la memoria
- La comunicazione e le relazioni
- Il lavoro: dalla rivoluzione industriale all'AI
- I conflitti
- Gaia: un solo pianeta, un unico destino

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

La classe è costituita in gran parte da ragazzi che durante tutto l'anno scolastico hanno assunto un comportamento complessivamente corretto, educato e rispettoso, favorendo lo svolgimento di tutte le attività didattiche proposte. Un primo gruppo di studenti della classe, dotato di ottime capacità logiche, ha

partecipato costruttivamente al dialogo educativo mostrando un notevole interesse per le attività proposte e per la disciplina in generale, un metodo di studio efficace ed un impegno costante. Si tratta di ragazzi che hanno conseguito ottimi o eccellenti risultati scolastici, hanno partecipato ad attività culturali con impegno e risultati molto positivi; questi studenti hanno partecipato a gare regionali o nazionali di scienze della Terra, Biologia e Chimica, attestandosi in buone posizioni. Segue un secondo gruppo che ha raggiunto una base di conoscenze e competenze di livello globalmente discreto o buono. Un esiguo gruppo di studenti si attesta su livelli quasi sufficienti. Un altro gruppo di studenti, discontinuo nella frequenza e nell'impegno personale, si attesta su un livello di preparazione scadente.

Il programma è stato svolto in coerenza con le linee programmatiche d'inizio anno, nel rispetto dei tempi di assimilazione dello stesso da parte dei singoli alunni. Nel corso dell'anno scolastico, è stata fatta una selezione ulteriore, degli argomenti di Scienze della Terra sfolto la programmazione inizialmente ipotizzata. Nella programmazione iniziale e nelle scelte operate in corso d'anno, si è tenuto conto delle inclinazioni degli studenti e del loro orientamento nella scelta degli studi successivi. Molti studenti hanno infatti espresso desiderio di proseguire gli studi in campo bio-sanitario, per tale ragione è stata posta particolare attenzione ai contenuti relativi alla Chimica organica, alla biochimica e alle biotecnologie, i contenuti relativi alle Scienze della Terra sono stati sviluppati utilizzando per lo più la metodologia del peer to peer ai cui gruppi è stata data la libertà di approfondire, sulla base dei propri interessi/curiosità, i temi proposti.

Le valutazioni sono state espresse considerando la situazione di partenza di ogni singolo alunno, la partecipazione alle varie attività proposte e l'impegno scolastico.

RELAZIONE FINALE DI INFORMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Maria Emanuela Franco

TESTO IN ADOZIONE: "Infom@t" vol.2 e vol.3 Paolo Comagni-Riccardo Nikolassy ED. HoePLY

Programma Svolto:

Progetto di database

- I database
 - Archivi e applicazioni informatiche
 - Dati, archivi e database
 - Funzioni di un DBMS
 - Architettura standard a tre livelli per DBMS (ANSI/SPARC)
- Progettazione concettuale e logica
 - Analisi e progettazione concettuale
 - Modellazione logica
 - Implementazione e realizzazione
- Elementi del modello E-R: entità e attributi
 - Il modello E-R
 - Entità
 - Istanze e attributi
 - Classificazione degli attributi
 - Domini
- Elementi del modello E-R: gli attributi chiave
 - Attributi chiave-identificatori
 - Chiavi artificiali
 - Scelta della chiave e del codice univoco
 - Chiavi composte
 - Schema relazionale
- Elementi del modello E-R: le relazioni o associazioni
 - Relazioni
 - Classificazione delle relazioni
 - Cardinalità e obbligatorietà degli attributi
- Definizione del modello E-R
 - Individuazione degli oggetti del diagramma
 - Definizione delle entità e degli attributi
 - Individuazione delle relazioni
 - Strategia di progettazione
- Dal modello E-R allo schema logico
 - Il modello logico
 - Traduzione dello schema E-R in schema logico
- Dallo schema logico alle tabelle del DBMS relazionale
 - Modello relazionale e database relazionale
 - Struttura dei dati e terminologia
 - Dallo schema concettuale allo schema logico

- Proprietà delle tabelle relazionali

Il linguaggio SQL

- I linguaggi DDL e DML
 - Il linguaggio SQL
 - La creazione delle tabelle in SQL
 - Il linguaggio DML
- Le interrogazioni del database
 - Le interrogazioni SQL
 - Il costrutto SELECT
 - Gli operatori di confronto delle query
 - Gli operatori aritmetici
 - Gli operatori IS e IS NULL
 - Il prodotto cartesiano
- Le congiunzioni
 - Le congiunzioni
 - Le congiunzioni esterne
 - La congiunzione interna
 - Auto congiunzione

Database Management System (DBMS)

- Introduzione ad Access
 - Base di dati
 - Gli oggetti di Access
 - Creare una nuova tabella
 - Le relazioni
- Le query
 - Le query
 - Le query di raggruppamento
 - Le query di comando
 - Accessibilità e usabilità
 - Valutazione delle caratteristiche di un sito Web

Nozioni di base sul networking

- Comunicazione in un mondo connesso
 - Tipi di rete
 - Trasmissione dati
 - Larghezza di banda
- Componenti, tipi e connessioni di rete
 - Client e server
 - Componenti di rete
 - Connettività ISP
- Costruire una rete domestica
- Principi di comunicazione
 - Protocolli di comunicazione

- Standard di comunicazione
- Modelli di comunicazione di rete
- I mezzi trasmissivi di rete
 - Tipi di mezzi trasmissivi
- Il livello Access
 - Incapsulamento e frame Ethernet
- Il protocollo Internet e segmentazione della rete
 - L'indirizzo IPv4 e i suoi tipi
 - La struttura dell'indirizzo IPv4
 - IPv4: Unicast, Broadcast e Multicast
 - Segmentazione della rete
- Formati e regole di indirizzamento IPv6
- Indirizzamento dinamico con DHCP
 - Indirizzamento statico e dinamico
 - Configurazione DHCPv4
- Gateway verso altre reti
 - Confine di rete
 - Traduzione degli indirizzi di rete
- Il processo ARP
 - MAC e IP
 - Domini di trasmissione
 - Protocollo di risoluzione degli indirizzi
- Routing tra rete*
 - Routing e tabella di routing
- Il livello di trasporto*
 - Protocolli TCP e UDP
- Il livello applicativo*
 - Servizi del livello applicativo

*L'argomento sarà affrontato dopo il 15 maggio 2025

Insegnamento di Educazione Civica

Argomenti trattati in relazione ai nuclei concettuali di cui all'Allegato A (Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92):

Cittadinanza digitale: ricerca del lavoro sul web, uso consapevole dei social e delle piattaforme.

Numero totale di ore svolte: 2

Competenze:

- Utilizzare lo schema concettuale dei dati E-R
- Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa
- Utilizzare il modello logico dei dati
- Utilizzare gli operatori relazionali
- Rispettare le regole di integrità
- Definire la struttura delle tabelle
- Utilizzare comandi di DDL e DML
- Applicare le interrogazioni di selezione

- Spiegare i tipi di rete, i componenti e le connessioni.
- Configurare i dispositivi mobili per l'accesso wireless.
- Configurare un router wireless integrato e un client wireless per connettersi in modo sicuro a Internet.
- Segmentare una rete in sottoreti
- Utilizzare gli indirizzi IPv4 nella comunicazione e nella segmentazione della rete.
- Spiegare le caratteristiche dell'indirizzamento IPv6.
- Configurare un server DHCP.
- Crea una LAN completamente connessa.
- Utilizzare vari strumenti per testare e risolvere i problemi di connettività di rete.
- Utilizzare i servizi comuni del livello applicativo.

Abilità:

- Utilizzare modelli per descrivere processi aziendali
- Applicare le gerarchie di generalizzazione
- Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale
- Progettare base di dati relazionali
- Applicare comandi SQL
- Estrarre dati mediante query
- Spiegare i concetti importanti nella comunicazione di rete.
- Spiegare l'importanza degli standard e dei protocolli nelle comunicazioni di rete.
- Descrivere i supporti di rete più comuni.
- Spiegare come avviene la comunicazione sulle reti Ethernet.
- Spiegare le caratteristiche di un indirizzo IP.
- Spiegare come i router collegano le reti tra loro.
- Spiegare come ARP consente la comunicazione su una rete.
- Spiegare come i clienti accedono ai servizi Internet.

Metodi e tecniche di insegnamento:

L'azione didattica ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

- Insegnamento modulare
- Lezione frontale e interattiva
- Problem solving
- Approfondimenti individuali e lavori di gruppo
- Dibattiti, conversazioni, coinvolgimento degli studenti nelle lezioni
- Assegnazione di esercizi da svolgere a casa e loro correzione in classe
- Uso del laboratorio di informatica
- Uso della piattaforma Netacad di Cisco

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze:

Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".

I contenuti disciplinari svolti hanno fatto riferimento alle macro-aree individuate dal C.d.C.

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

La classe si presenta abbastanza eterogenea. Nella classe è presente una parte di studenti in possesso di adeguate conoscenze e competenze di base, tali da averli consentito di affrontare agevolmente le tematiche e gli argomenti del corrente anno scolastico. Vi è poi un secondo gruppo di discenti, che possiedono basi sufficienti in termini di conoscenze e competenze. Vi è un terzo gruppo che mostra basi mediocri e un mediocre impegno. Dal punto di vista comportamentale la classe ha mostrato complessivamente un livello non sempre adeguato di partecipazione al dialogo educativo e un atteggiamento alternante verso la materia. Le lezioni sono state in parte di carattere frontale con esercitazioni guidate dal docente e in parte laboratoriali; gli alunni sono stati continuamente stimolati a dare un contributo mediante osservazioni, domande, risposte, al fine di renderli parte attiva nell'acquisizione dei concetti e dei contenuti affrontati. Il profilo in generale della classe si attesta su livelli mediamente discreti.

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: prof.ssa Antonella Caliandro
TESTO IN ADOZIONE: 3° vol. "Capire l'arte" Dal postimpressionismo ad oggi.- ATLAS ed. arancio ISBN 978882682025-5
Nuclei tematici multidisciplinari (N.T.M.): 1) Tempo e la memoria – 2) La comunicazione e le relazioni – 3) Il Lavoro: dalla rivoluzione industriale all'AI – 4) I conflitti – 5) GAIA: un solo pianeta un destino comune Programma e CONOSCENZE <u>Verso il 900</u> Postimpressionismo (N.T.M. 2-3-5) G. Seurat, P. Cezanne, P. Gauguin, Henri de Toulouse-Lautrec, V. Van Gogh: campo di grano con mietitore e notte stellata, mangiatori di patate, camera da letto, i girasoli Divisionismo – G. P. da Volpedo – Il Quarto Stato Secessioni e Art Nouveau (N.T.M. 2-3) Le Secessioni in Europa –La Secessione viennese: E. Munch (L'Urlo, Il Bacio), G.Klimt (Il Bacio) Scuola d'arte di Glasgow Modernismo in Catalogna: Gaudì (Sagrada Familia, Parc Guell, Casa Mila, Casa Battlò) <u>Dalle Avanguardie al Ritorno all'ordine</u> Espressionismo (N.T.M. 5) Espressionismo francese: I Fauves: H.Matisse: "La tavola imbandita" e "La stanza rossa", Donna con cappello, La riga verde, Ritratto della moglie dell'artista Espressionismo tedesco: Kirchner (Franzi e Marcella, Cinque donne nella strada) Espressionismo austriaco: Egon Schile (L'abbraccio, La famiglia), Kokoschka (La sposa del vento) Il Cubismo (N.T.M. 2) P. Picasso: Guernica, Les Demoiselles d'Avignon Il Futurismo (N.T.M. 4) U. Boccioni: La città che sale, L'uomo che cammina Astrattismo (N.T.M. 1-4) Astrattismo lirico e geometrico: V.Kandinskij: Primo acquerello astratto, Composizione VIII, P.Klee: Villa R, P.Mondrian: Evoluzione dell'albero Il Bauhaus: la sede del Bauhaus a Dessau Il Dadaismo (N.T.M. 3-4-5) Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q., il Grande Vetro La metafisica (N.T.M. 1) Giorgio De Chirico. L'enigma dell'ora, del tempo, dell'oracolo. Le muse inquietanti Il surrealismo (N.T.M. 1-5) Ernst: la vestizione della sposa Jon Mirò: il cacciatore, Carnevale di arlecchino Salvador Dali: il grande masturbatore, l'enigma del desiderio, la persistenza della memoria, sogno causato dal volo di un'ape Magritte: Doppio segreto, gli amanti, le passeggiate di Euclide, L'uso della parola Arte tra le due guerre (N.T.M. 4) Guttuso: Crocifissione Otto Dix: Metropoli, ritratti femminili Hopper: Gas, Benton: America Today Architettura Razionalista (N.T.M. 3-4) Le Corbusier: villa Savoye Frank Lloyd Wright: Wright: Casa Kaufmann, Guggenheim Museum L. Mies van de Rohe: L. Mies van der Rohe: Seagram Building, Padiglione tedesco per esposizione intern. Barcellona Giuseppe Terragni: Casa del fascio

Secondo Novecento*

Espressionismo astratto (N.T.M. 4)

Jackson Pollock: "Mural"

Willem de Kooning: "Woman I", "Gotham News"

Mark Rothko: "Il Color Field", "Rosso, Bianco e Bruno"

Arte Informale (N.T.M. 4-5)

Alberto Burri: "Sacco", "Grande cretto di Gibellina" e "Grande Rosso P.n.18"

Francis Bacon: "Tre studi per figure alla base di una Crocifissione" e "Tre studi sulla schiena maschile"

NEW DADA: R. Rauschenberg: monocromi, skyway, bed.

POP ART: Andy Wahrol: Marilyn Monroe

* L'argomento sarà affrontato dopo il 15 maggio 2025

COMPETENZE:

- aver acquisito la padronanza del disegno grafico e geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni;
- porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali;
- imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive;
- avere padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno;
- comprendere i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura;
- essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

ABILITÀ:

- Utilizzare i termini del lessico specifico inerente il disegno, la geometria e le specifiche modalità convenzionali di rappresentazione grafica.
- Leggere ed interpretare i complessivi ed i disegni di insieme.
- Analizzare e collocare l'opera d'arte in un ambito stilistico e sociale di produzione e di fruizione, evidenziandone le peculiarità e individuandone i significati principali.
- Decodificare un'opera d'arte comprendendone funzionalità, espressività e il contenuto della sua comunicazione.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO:

- Lezione partecipata
- Peer education
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Insegnamento modulare.
- Lezione frontale e interattiva.
- Problem solving.
- Dibattiti, conversazioni, coinvolgimento degli studenti nelle lezioni.
- Esercitazioni in classe e a casa.

RISORSE:

- Libri di testo.

- Lavagna.
- Fotocopie.
- Audiovisivi.
- Computer.
- Visite guidate e viaggi di istruzione.
- Materiali didattici predisposti dal docente.

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze:

- Ogni esigenza di recupero e di chiarimento è stata soddisfatta "in itinere".

I CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI HANNO FATTO RIFERIMENTO ALLE MACRO- AREE INDIVIDUATE DAL C.d.C.

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

La classe, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, ha acquisito gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico. Gli alunni hanno acquisito conoscenze, abilità e competenze adeguate al profilo in uscita per l'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro coerenti con le capacità e le scelte personali.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente ha maturato una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo ha preceduto, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Lo studio dei fenomeni artistici è stato l'asse portante della storia dell'architettura e le arti figurative sono state considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa. Attraverso la realizzazione dei contenuti indicati nel piano di lavoro, gli alunni sono giunti ad osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale, artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Patrizia Palmieri
Testo in adozione: Training4life – Pajni P., Clio
Programma svolto <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento fisiologico.• Miglioramento della funzione cardio-respiratoria.• Predominio del lavoro di resistenza generale in regime aerobico, integrazione con graduali attività in regime anaerobico.• Rafforzamento della potenza muscolare mediante esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra.• Esercizi di mobilità articolare a corpo libero.• Rafforzamento dell'equilibrio e della coordinazione.• Giochi di squadra: pallavolo, calcio, pingpong, calciobalilla, con relative tecniche dei fondamentali e tattiche di gioco.• Informazione fondamentale sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
Competenze: <ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare consapevolmente il proprio corpo tenendo conto delle informazioni sensoriali per adeguare le risposte motorie ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche.• Praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport, privilegiando la componente educativa.• Assumere comportamenti responsabili nella tutela della sicurezza, di corretti stili di vita e di una corretta alimentazione.
Abilità: <ul style="list-style-type: none">• Sa organizzare e applicare un proprio percorso di attività motoria e sportiva.• Sa applicare le regole delle diverse discipline sportive.• Sa analizzare ed elaborare i risultati.• Mostra notevoli abilità tecnico-tattiche nella pratica dei vari sport.• È capace di organizzare giochi adattandoli alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui dispone.• Sa cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.• Applica le norme di prevenzione per la sicurezza.• Assume stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
Metodi e tecniche di insegnamento: <p>La pratica e la conoscenza delle attività sportive sono state affrontate durante le lezioni, in quanto altamente motivanti e piene di contenuti educativi. Sono stati assegnati sul portale Argo e Classroom esercizi visionabili con file, teoria di Anatomia Umana e relativi questionari.</p>
PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE
La classe ha dimostrato buon interesse per la materia e la maggior parte degli alunni ha lavorato con serietà, costanza, impegno ed ha partecipato attivamente al dialogo educativo, nonostante le difficoltà dovute all'adattamento ai nuovi argomenti trattati.

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Nicolì Pietro
Testo in adozione: ITINERARI DI IRC 2.0 VOLUME 2 - Contadini M. - ELLE DI CI EDITORE
PROGRAMMA SVOLTO
Unità 1 <i>I nuovi scenari del religioso</i> L'esistenza di Dio Nuovo umanesimo Fondamentalismo religioso e sette
Unità 2 <i>Società e religione</i> Ateismo e soggettivismo religioso L'ateismo scientifico La secolarizzazione
Unità 3 <i>Dare un senso alla vita</i> L'insegnamento della Chiesa a difesa della Vita Fecondazione, contraccezione e aborto L'eutanasia Il suicidio La legittima difesa I trapianti d'organo La pena di morte Alcol e droga
Unità 4 <i>La risposta biblica al mistero dell'esistenza</i> Dio e la chiave dell'esistenza umana L'uomo, la libertà e il male Il significato dei comandamenti
Unità 5 <i>La persona umana tra libertà e valori</i> La libertà cristiana La dignità della persona * La vita come Dono * <i>*L'argomento sarà affrontato dopo il 15 maggio 2025</i>
COMPETENZE: <ul style="list-style-type: none">• - motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;• - confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;• - individuare, sul piano etico e religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie AI e modalità di accesso al sapere
ABILITÀ: <ul style="list-style-type: none">• - riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;• - conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;

- - studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- - conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- conoscere, in un contesto di pluralismo culturale, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

Metodi e tecniche di insegnamento:

In modo prevalente ho adottato la lezione frontale introducendo l'argomento attraverso il "brain storming" e sviluppandolo con il "debate" alternando il "circle time". Ho usato la TV interattiva disponibile in classe.

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze:

Ogni esigenza di approfondimento e di chiarimento è stata soddisfatta *in itinere*.

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

La classe, in continuità didattica, ha continuato a manifestare presentata da subito interessata, e attenta rispetto alle tematiche di volta in volta proposte. Pur nelle peculiarità di ognuno, nel complesso la classe ha raggiunto un soddisfacente livello di competenze in uscita.

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore: prof. Tommaso Gallone

Il Consiglio di classe ha elaborato una programmazione, seguendo le indicazioni delle nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate con D.M. n.183/2024 in applicazione della L. n.92/2019 e del D.M 35/2020 ed inserite nel Curricolo d'Istituto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

I traguardi, gli obiettivi di apprendimento e i criteri di valutazione relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono stati inseriti nelle Uda interdisciplinari elaborate dal Dipartimento giuridico-economico per ogni annualità del percorso di studio. I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Per le classi quinte è stata elaborata una UDA denominata "Il Lavoro dalla rivoluzione industriale alla IA" che si allega. Tale proposta educativa è stata concepita per studenti in procinto di inserirsi nel mondo del lavoro o che a breve sceglieranno un percorso universitario che li condurrà a svolgere una determinata attività lavorativa nonché ha inteso fornire, a questi giovani cittadini, sia gli strumenti culturali per analizzare lo sviluppo storico e sociale del fenomeno del lavoro, sia gli elementi giuridici di base per comprendere i diritti e le obbligazioni derivanti da un contratto di lavoro. Infine sono state analizzate le modalità per ricercare in modo efficiente un lavoro adeguato, anche attraverso un uso consapevole del web.

Di seguito si riporta un estratto dalla stessa UDA evidenziando le attività svolte, cui vanno ad associarsi le attività svolte dalla classe su iniziativa dell'Istituto

CONTENUTI DISCIPLINARI / MODULI	NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINA
<ul style="list-style-type: none"> • Le principali teorie economiche collegate al lavoro • Evoluzione storica del lavoro e prospettive future: il ruolo della robotica e della IA • Il lavoro nella Costituzione • La definizione di lavoratore subordinato nel Codice Civile • Diritti e doveri del lavoratore • Le principali forme contrattuali • La tassazione della busta paga e il sistema previdenziale 	1 Costituzione e cittadinanza	Diritto
<p>Le nuove norme del codice stradale</p> <p>Il concetto di lavoro estraniato in Karl Marx, "Manoscritti economico-filosofici del 1844". Riflessioni storico-filosofiche sulla condizione del lavoratore</p>		Storia
<p>Lavoro e salute: le salvaguardie costituzionali</p> <p>I composti aromatici e loro azione sulla salute umana</p>	2 Sviluppo sostenibile	Scienze Naturali
<p>La classe incontra il prof. Marescotti per un seminario sul tema "Lavoro e salute: il caso della città di Taranto e della sua provincia"</p> <p>Dialogo educativo con la classe sull'incontro</p>		Italiano/ Inglese

Le condizioni e i diritti dei lavoratori in Italia alla fine dell'Ottocento secondo le testimonianze letterarie: Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane		Italiano
Effetti delle onde EM sulla salute		Fisica
Introduzione alla Bioetica		Religione
A scuola di OpenCoesione-Incontro con il Supporto Tecnico di Roberta Pignatelli (Programma Sviluppo)		Storia
Incontro con Referente Istat-Supporto Asoc (A scuola di OpenCoesione) Asoc: Intervista al Responsabile LL.PP. Sava Valutazione dell'incontro		Arte
Ricerca del lavoro sul web. Uso consapevole dei social e delle piattaforme. Visione e discussione della verifica di laboratorio.	3 Uso consapevole delle tecnologie	Informatica
La ricerca del lavoro sul web, la lettera di presentazione, il colloquio di lavoro		Diritto
Ricerca del lavoro sul web. Uso consapevole dei social e delle piattaforme.		Informatica
How to write a perfect CV		Inglese
INIZIATIVE E ATTIVITÀ DI ISTITUTO		NUCLEO TEMATICO
Incontro con formatori AVIS		Cittadinanza attiva/Sviluppo sostenibile
Battesimo Civico		
Totale ore svolte		43
Verifiche		
<p>Le verifiche sono state somministrate dai docenti delle diverse discipline coinvolte. Si precisa che i docenti hanno somministrato le prove di verifica ritenute più opportune ed efficaci (analisi ed interpretazione di testi, esposizione argomentata di tematiche svolte, riassunti e relazioni, elaborati multimediali, colloqui e conversazioni su temi trattati in classe, interrogazioni su dati di conoscenza, commenti ad un testo dato, componimenti argomentati e quant'altro). Inoltre, ogni studente ha presentato al termine del primo periodo un Prodotto Intermedio: un elaborato concernente il rapporto tra lavoro e nuove tecnologie. Nel secondo periodo gli studenti hanno presentato un Prodotto Finale: candidatura ad una offerta di lavoro individuata sul web e produzione di un CV e di una lettera di presentazione.</p>		

Valutazioni

Così come indicato nel Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, la valutazione è derivata dall'analisi delle competenze, conoscenze ed abilità utilizzate dallo studente nello svolgimento del compito di realtà ideato e costruito collegialmente dall'intero c.d.c. (un lavoro per ciascun quadrimestre), oppure nelle ulteriori prove di verifica dal contenuto pertinente con l'U.d.a. somministrate dai docenti delle diverse discipline coinvolte.

La valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione civica.

I criteri e le tabelle di valutazione sono riportati nella UDA cui si rimanda.

Competenze

- **Competenza 1:** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria;
- **Competenza 5:** Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente;
- **Competenza n. 6:** Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente;
- **Competenza 8:** Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata;
- **Competenza 10:** Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

Obiettivi di apprendimento:

Competenza n. 1 - Obiettivi di apprendimento:

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale;

- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità;
- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale;
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 5 - Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto

ecologico” per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

- Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6 - Obiettivi di apprendimento:

- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l’osservazione e l’analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
- Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l’efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
- Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall’uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 8 - Obiettivi di apprendimento:

- Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d’impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell’impresa individuale e incoraggiare l’iniziativa economica privata.
- Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 10 - Obiettivi di apprendimento:

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
- Sviluppare contenuti digitali all’interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

- Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
- Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
- Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale

PROFILO IN USCITA DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da 20 studenti dei quali 6 di sesso femminile e 14 di sesso maschile.

La classe è stata molto accogliente; ha partecipato attivamente al dialogo educativo con impegno e responsabilità offrendo contributi attinenti e interessanti spunti di riflessione.

Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025.)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento i seguenti indicatori, livelli, descrittori e punteggi.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Griglie di valutazione della I prova scritta

STUDENTESSA/STUDENTE:		ESAME DI STATO A.S. 2024/2025		
Classe: 5B LSA		COMMISSIONE: _____		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA A				
Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente Buone la coesione e la coerenza tra le parti Discrete la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti Scarse la coesione e la coerenza tra le parti Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è poco coesa e incoerente La struttura testuale è disordinata e incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica Uso di un lessico vario e appropriato Uso di un lessico chiaro e corretto Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto Uso di un lessico comprensibile Presenza di alcune lievi improprietà lessicali Uso di un lessico limitato e generico Uso di un lessico stentato Uso di un lessico confuso Uso di un lessico del tutto inappropriato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali Uso corretto delle strutture grammaticali Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali Con errori che non impediscono la comprensione del testo Con errori che talvolta impediscono la comprensione Con errori che spesso impediscono la comprensione Esposizione sgrammaticata Esposizione gravemente sgrammaticata Con errori che impediscono la comprensione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite Conoscenze ampie, precise e documentate Conoscenze ampie e pertinenti Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti Conoscenze e precisione essenziali Conoscenze e precisione limitate Conoscenze e precisione superficiali Conoscenze e precisione gravemente carenti Conoscenze e precisione inaccettabili Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			_____/60

Indicatori specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente Risponde alla consegna in modo preciso Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente Risponde alla consegna in modo essenziale Risponde alla consegna in modo superficiale Risponde alla consegna in modo parziale Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto Risponde alla consegna in modo scorretto Non risponde alla consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita Comprensione del testo piena e dettagliata Comprensione del testo piena Comprensione del testo corretta Comprensione del testo accettabile Comprensione del testo parziale Comprensione del testo inadeguata Comprensione del testo gravemente carente Errata comprensione del testo Mancata comprensione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi Analisi puntuale in buona parte degli elementi Analisi soddisfacente degli elementi principali Analisi degli elementi principali Analisi parziale degli elementi Analisi approssimativa degli elementi Analisi insufficiente degli elementi Analisi gravemente insufficiente degli elementi Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale L'interpretazione del testo è corretta e articolata L'interpretazione del testo è corretta L'interpretazione del testo è complessivamente corretta Il significato letterale del testo è stato compreso Il significato letterale del testo è stato parzialmente compreso Il significato letterale del testo è stato compreso in minima parte L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente L'interpretazione del testo è errata L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			____/40
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: ____			TOTALE PUNTEGGIO	____/100

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

STUDENTESSA/STUDENTE:		ESAME DI STATO A.S. 2024/2025		
Classe: 5B LSA		COMMISSIONE: _____		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA B				
Indicatori		Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Indicatore generale	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1		
Indicatore generale	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti	5	
		Scarse la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	3	
	La struttura testuale è poco coesa e incoerente	2		
	La struttura testuale è disordinata e incoerente	1		
Indicatore generale	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
	Uso di un lessico confuso	2		
	Uso di un lessico del tutto inappropriato	1		
Indicatore generale	Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali	8	
		Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata	3	
	Esposizione gravemente sgrammaticata	2		
	Con errori che impediscono la comprensione del testo	1		
Indicatore generale	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione superficiali	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
	Conoscenze e precisione inaccettabili	2		
	Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1		
Indicatore generale	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
	Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali	2		
	Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	1		
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI				_____/60

Indicatori specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette e documentate	10	
		Individuazione di tesi e argomentazioni coerenti	9	
		Individuazione di tesi e argomentazioni valide	8	
		Individuazione di tesi e argomentazioni soddisfacenti	7	
		Individuazione di tesi e argomentazioni adeguate	6	
		Individuazione di tesi e argomentazioni parziali	5	
		Individuazione di tesi e argomentazioni deboli	4	
		Individuazione di tesi e argomentazioni non articolate	3	
		Individuazione di tesi e argomentazioni pressoché inesistenti	2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni assenti	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15		
	Molto positiva capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	14		
	Valida capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	13		
	Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	12		
	Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	11		
	Più che suffic. capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	10		
	Adeguate capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	9		
	Mediocre capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	8		
	Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	7		
	Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	6		
	Molto limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	5		
	Modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	4		
Molto modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	3			
Quasi nessuna capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	2			
Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzazione dei riferimenti culturali ampia, sicura e congruente	15		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta e congruente	13		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali nel complesso corretta	12		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale ma corretta	11		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale	10		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali adeguata	9		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali parziale	8		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inadeguata	7		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inappropriata	6		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali molto modesta	5		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali non corretta e pressoché incongruente	4		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente	3		
	Pressoché nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	2		
Nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	1			
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			____/40	
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: _____		TOTALE PUNTEGGIO		____/100

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

STUDENTESSA/STUDENTE:	ESAME DI STATO A.S. 2024/2025
Classe: 5B LSA	COMMISSIONE : _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA C

Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente Buone la coesione e la coerenza tra le parti Discrete la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti Scarse la coesione e la coerenza tra le parti Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è poco coesa e incoerente La struttura testuale è disordinata e incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica Uso di un lessico vario e appropriato Uso di un lessico chiaro e corretto Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto Uso di un lessico comprensibile Presenza di alcune lievi improprietà lessicali Uso di un lessico limitato e generico Uso di un lessico stentato Uso di un lessico confuso Uso di un lessico del tutto inappropriato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali Uso corretto delle strutture grammaticali Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali Con errori che non impediscono la comprensione del testo Con errori che talvolta impediscono la comprensione Con errori che spesso impediscono la comprensione Esposizione sgrammaticata Esposizione gravemente sgrammaticata Con errori che impediscono la comprensione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite Conoscenze ampie, precise e documentate Conoscenze ampie e pertinenti Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti Conoscenze e precisione essenziali Conoscenze e precisione limitate Conoscenze e precisione superficiali Conoscenze e precisione gravemente carenti Conoscenze e precisione inaccettabili Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
			PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	_____/60

Indicatori specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pertinenza del testo e coerenza titolo complete	10	
		Pertinenza del testo e coerenza titolo pressoché complete	9	
		Traccia molto ben intesa e titolo coerente	8	
		Traccia ben intesa e titolo abbastanza coerente	7	
È stato colto l'assunto della traccia; il titolo è accettabile		6		
La traccia è stata in parte fraintesa; il titolo è accettabile		5		
La traccia è stata fraintesa; il titolo è poco coerente		4		
La traccia non è stata compresa; titolo non coerente		3		
L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente		2		
L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo		1		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato	15		
	Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14		
	Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato	13		
	Elaborato sviluppato in modo chiaro e lineare	12		
	Elaborato sviluppato in modo chiaro	11		
	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	10		
	Elaborato sviluppato in modo nel complesso chiaro e lineare	9		
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare	8		
	Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni	7		
	Elaborato sviluppato con significative imprecisioni	6		
	Elaborato sviluppato in modo disorganico	5		
	Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	4		
	Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico	3		
Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato	2			
Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato	1			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali	15		
	Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali	14		
	Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali	13		
	Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali	12		
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	11		
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti	10		
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e nel complesso corretti	9		
	Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	8		
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti	7		
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti	6		
	Conoscenze e riferimenti culturali molto modesti e spesso scorretti	5		
	Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti	4		
	Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti	3		
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti	2		
Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1			
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			____/40	
PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20: ____			TOTALE PUNTEGGIO	
			____/100	

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

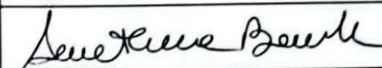
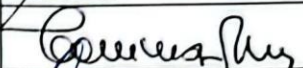
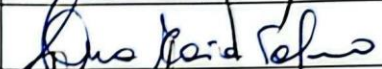
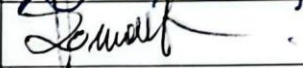

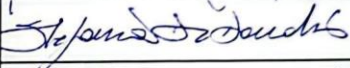
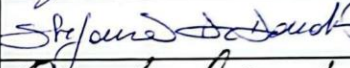
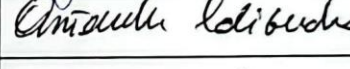
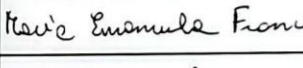
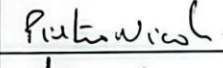

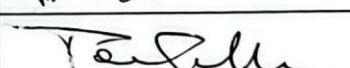
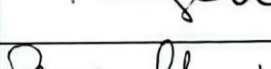
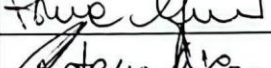
STUDENTESSA/STUDENTE:		ESAME DI STATO A.S. 2024/2025			
Classe: 5 B LSA		COMMISSIONE: _____			
indicatori	Livelli	Descrittori	Punti		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	0	1	
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2	3	
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4		
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	0	1	
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2	3	
	L3	Conosce sufficientemente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con sufficiente padronanza le relazioni tra le variabili. Non sempre riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con sufficienti precisione e formalismo gli strumenti formali opportuni.	4		
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5		
	L5	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	0	1	
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	2	3	
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	4		
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5		

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	0	1
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2	
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3	
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4	
TOTALE PUNTEGGIO PROVA _____ /20				

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Anna Francesca Barnaba	
Matematica	Prof. Tommaso Placido Famà	
Fisica	Prof.ssa Anna Maria Tafuro	
Scienze Naturali	Prof.ssa Silvana Lomartire	
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Maria Pia Mangia	
Filosofia	Prof.ssa Stefania De Donatis	
Storia	Prof.ssa Stefania De Donatis	
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Antonella Caliandro	
Informatica	Prof. Maria Emanuela Franco	
Religione o attività alternative	Prof. Pietro Nicoli	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Patrizia Palmieri Sostituita da prof. Antonio Marinaro	
Educazione Civica	Tutto il consiglio di classe Coordinatore prof. Tommaso Gallone	
Sostegno	Piera Giusi	
Sostegno	Rosaria Micco	

Allegati per la Commissione d'Esame

Allegato 1: Attività P.C.T.O.

Allegato 2: Attività Orientamento

Allegato 3: Documentazione Bisogni Educativi Speciali

Allegato 4: UDA di Educazione Civica

Sava, 12 maggio 2025

Il coordinatore della classe
(prof. ssa Anna Maria Tafuro)



Il Dirigente Scolastico

(prof.ssa Pierangela Scialpi)

